



LADISPOLI
Consegnata
ufficialmente
la nuova
Caserma
dei Carabinieri



“Oggi è una giornata storica per Ladispoli. Dopo un percorso lungo e impegnativo abbiamo finalmente consegnato la nuova Caserma all’Arma dei Carabinieri”. Con queste parole il sindaco Alessandro Grando, ha annunciato che ieri mattina la nuova struttura di via dei Narcisi è stata consegnata ufficialmente all’Arma. Il complesso è composto da due edifici e, oltre ad ospitare la sede operativa dei militari, è dotato di parcheggi per i mezzi e anche di alloggi dedicati. “Questa sede - ha proseguito Grando - più spaziosa e all’avanguardia rispetto a quella di Via Livorno, consentirà all’Arma di lavorare nelle migliori condizioni. La nuova caserma, insieme al commissariato di Polizia che ha aperto poche settimane fa, è la risposta concreta alle richieste dei cittadini di avere un maggiore presidio delle Forze dell’ordine sul territorio. Un doveroso ringraziamento da parte mia a tutte le persone che hanno collaborato per il raggiungimento di questo ambizioso traguardo, del quale siamo orgogliosi”.

Il presidente Zelensky pronto a parlare con Putin “ma senza ultimatum” Ucraina, aumenta il rischio di conflitto tra Russia e Nato

*Intanto la denuncia dei combattenti ucraini nell'acciaieria
“I russi bloccano le uscite dall'impianto Azovstal di Mariupol”*

Il presidente dell’Ucraina Volodymyr Zelensky, in un’intervista alla trasmissione Porta a Porta, ha detto di essere pronto a parlare con il leader russo Putin ma senza ultimatum e ha ribadito che non dobbiamo cercare una via d’uscita per la Russia. Zelensky ha poi ringraziato il premier Draghi per aver adottato le sanzioni europee contro la Russia. L’Ucraina intanto esce dall’ennesima notte di bombardamenti: le truppe russe hanno colpito il distretto di Kryvyi Rih nella regione di Dnipropetrovsk, nel sudest, usando anche munizioni vietate al fosforo e a grappolo, secondo quanto riferito su Telegram dal capo dell’amministrazione militare, Oleksandr Vilkul. Le truppe russe contemporaneamente stanno bloccando le uscite dai passaggi sotterranei dell’impianto Azovstal di Mariupol. E Mosca continua a chiedere di fermare l’invio di armi a Kiev perché “aumenta la probabilità di un conflitto aperto e diretto tra Russia e Nato”, ha detto il vice presidente del Consiglio di sicurezza russo Dmitry Medvedev. Sempre ieri inoltre il presidente e il premier finlandesi hanno annunciato di volere l’adesione alla Nato “senza indugio”.

servizio a pagina 2



Incendio a Cerveteri

*In fiamme sterpaglie e canne in via dell’Infernaccio
Duro lavoro per Protezione Civile e Vigili del Fuoco*



Sono prontamente intervenuti sul posto i soccorsi in una via adiacente a via dell’Infernaccio a Cerveteri ieri pomeriggio. A prendere fuoco sterpaglie e canne. Sul posto per domare le

fiamme un’autobotte da 10.000 litri e due equipaggi AIB della Protezione Civile Comunale di Cerveteri, giunti per primi, e la squadra 26A dei Vigili del Fuoco di Marina di Cerveteri.

Civitavecchia

Dal PNRR 3 milioni sul Sociale

Quasi tre milioni di euro dal PNRR per il sociale. È il risultato ottenuto dal Comune di Civitavecchia quale capofila del distretto sociosanitario RM 4.1, sulla base dei progetti presentati, i contenuti dei quali sono illustrati dall’Assessore ai Servizi Sociali, Cinzia Napoli. “Abbiamo avanzato sette proposte per l’inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili: tutte sono state considerate idonee e cinque di esse sono state finanziate, per il progetto e per il triennio, fino a una cifra di due milioni e 936mila euro. Le risorse maggiori saranno finalizzate a percorsi di autonomia per persone con disabilità (715mila euro al progetto individualizzato abitazione-lavoro) e alla povertà estrema (due progetti per promuovere forme di residenzialità a persone senza dimora o povertà estrema per complessivi un milione e 800mila euro).

servizio a pagina 18

Nuovo sito archeologico a Furbara

Tornano alla luce i resti di un insediamento Etrusco. La soddisfazione della Soprintendenza Archeologica

Si è conclusa la campagna di scavo nei pressi Ex Stazione di Furbara: tale campagna ha portato alla luce un sito pluristratificato che si sviluppa tra l’VIII secolo a.C. e il IV secolo d.C. “Lo scavo - come spiega la Soprintendenza Archeologica Belle Arti dell’Etruria Meridionale - nato nell’ambito di interventi di archeologia preventiva per la messa in sicurezza

za idraulica della linea Roma-Pisa per conto di Rfi, Rete Ferroviaria Italiana Spa, ha interessato un’area di circa 1500 mq posti tra la ferrovia e l’area dell’ex stazione ferroviaria. Il complesso tuttavia prosegue oltre l’area di scavo, estendendosi fino alla moderna via Aurelia, come rilevato dalle indagini georadar. Lo scavo stratigrafico del contesto, condotto dalla

società Eos Arc S.r.l., ha permesso di individuare, a pochi chilometri da Pyrgi, i resti di un insediamento etrusco costruito sui livelli di bonifica di una preesistente area palustre, composto da diversi ambienti realizzati in materiale deperibile e fondazioni costruite in ciottoli, alternati ad aree aperte”.

servizio a pagina 14



Il nostro Premier negli Stati Uniti d'America ha incontrato il presidente Biden

"Imporre la pace sarebbe un disastro"

Il Presidente del Consiglio: "Russia e Usa si siedano a un tavolo"

"La Pace deve essere quella che vuole l'Ucraina, non quella imposta da alleati o altri". Il premier Mario Draghi, negli Stati Uniti dove ieri ha incontrato Joe Biden, ha incontrato la stampa presso l'ambasciata italiana a Washington prima di tornare a Roma: "Ringrazio il presidente Usa e tutta l'amministrazione per l'accoglienza, l'incontro è andato molto bene. Ha ringraziato l'Italia per essere un partner forte e un alleato credibile. Siamo d'accordo che bisogna continuare a sostenere l'Ucraina, fare pressione sulla Russia ma anche chiedersi come costruire la pace. Il percorso negoziale è difficile". Il presidente del Consiglio ha affrontato vari temi, dalle crisi alimentari ed energetiche causate dal conflitto fino all'inflazione che erode il potere d'acquisto delle fasce più deboli della popolazione. "La guerra ha cambiato fisionomia: inizialmente si pensava di fosse un Golia e un Davide, essenzialmente di difesa disperata", ha spiegato Mario Draghi. "Oggi il panorama si è capovolto, quella che sembrava una potenza invincibile si è dimostrata una potenza non invincibile con le armi convenzionali.



Questo porta tutte le parti a riflettere sugli obiettivi della guerra e che tipo di pace si vuole. Prima di arrivare a questo punto serve che ci si sieda tutti intorno a un tavolo, anche Stati Uniti e Russia. Bisogna sforzarsi per portare le parti intorno a un tavolo, una pace imposta sarebbe un disastro". All'inizio della guerra in parlamento si diceva in Italia che dovevamo avere un ruolo, io risposi che non bisogna cercare un ruolo, bisogna cercare la pace, chiunque siano le persone coinvolte l'importante è che cerchino la pace, non di affermazioni di parte. Non bisogna cercare di vincere, la vittoria poi non è definita: per l'Ucraina significa respingere l'invasione ma per gli altri?". Nel corso della conferenza stampa Mario

Draghi ha parlato anche del rischio di una crisi alimentare causata dal conflitto: "Con Joe Biden abbiamo parlato della crisi provocata dal blocco di grani vari dall'Ucraina, perché i porti sono bloccati. Lavrov ha detto che sono bloccati perché i porti sono minati. Questo può essere un primo esempio di dialogo che si costruisce tra le due parti per salvare decine di milioni di persone".

Sul tema dell'energia il premier ha poi aggiunto: "Ho anche ricordato a Biden il tema della possibilità di mettere un tetto al prezzo del gas, ipotesi accolta con favore, anche se l'amministrazione Usa sta riflettendo più su un tetto al prezzo del petrolio che su gas, si è deciso che ne ripareremo presto insieme". Il presidente del Consiglio Mario Draghi ha poi invitato l'Unione Europea a dare "una risposta collettiva" per ricostruire l'Ucraina: "I singoli Paesi non hanno le risorse, l'Italia farà la sua parte". Sul tema dei profughi ha aggiunto: "Credo che l'Ue e l'Italia siano preparati all'emergenza umanitaria". Il capo del governo ha però avvisato che sarebbe più difficile gestire una crisi di profughi legata alla emergenza alimentare. Sul tema dell'energia

Draghi ha aggiunto che servono investimenti "molto più forti" sulle rinnovabili per mantenere gli obiettivi di transizione nonostante la crisi energetica, e "il governo italiano ha preso numerosi provvedimenti di semplificazione e non avremo esitazione a prenderne altri se non vediamo un aumento degli investimenti nelle rinnovabili che significa anche effettive installazioni". "Le banche centrali devono aumentare i tassi ma se li aumentano troppo fanno cadere il paese in recessione ma di questa difficoltà Lagarde è pienamente consapevole", ha aggiunto Mario Draghi parlando dell'inflazione. "La situazione è molto diversa tra Usa e Ue, in Usa il mercato del lavoro è a pieno impiego, in Europa no, quindi il passo di normalizzazione della politica monetaria sarà necessariamente diverso. Noi come governo possiamo cercare di attenuare la perdita di potere d'acquisto sulle categorie più deboli". Il presidente del Consiglio è volato negli Stati Uniti per un colloquio con il presidente Usa, avvenuto ieri: "Nel loro incontro nello studio Ovale Joe Biden e il premier Mario Draghi hanno sottolineato il loro impegno a perseguire la pace sosten-

endo l'Ucraina e imponendo costi alla Russia", si legge nella sintesi del colloquio diffuso dalla Casa Bianca, dove per la prima volta dopo tanto tempo il presidente americano usa la parola "pace", su cui ha insistito oggi il capo del governo italiano. Nel loro incontro "di fronte alle sfide economiche globali create dalle azioni russe, hanno discusso misure volte a rafforzare la sicurezza alimentare e a rimodellare i mercati energetici globali". oe Biden e il premier Mario Draghi, nel loro incontro nello studio Ovale, "si sono impegnati a lavorare insieme sulle crisi globali, dal Covid-19 al cambiamento climatico, come pure a continuare la loro cooperazione sulle sfide comuni di politica estera, compresa la Cina e la Libia", si legge ancora nel comunicato diffuso dalla Casa Bianca, secondo cui i due leader "non vedono l'ora di avere ulteriori discussioni ai summit G7 e Nato in giugno". Draghi e Biden hanno anche "riaffermato la forte e larga partnership Usa-Italia riflessa nei profondi e duraturi legami tra i nostri popolo e i nostri Paesi, di cui la nostra alleanza attraverso la Nato e la partnership Usa con la Ue sono componenti essenziali".

Draghi da Washington lancia il Piano Marshall per l'Ucraina

Un piano Marshall per l'Ucraina. E' la proposta lanciata dal presidente del Consiglio Mario Draghi, nella serata in cui, a Washington, l'Atlantic Council gli ha attribuito il premio come "Distinguished international leadership". A consegnarlo l' "amica" Janet Yellen, segretaria al Tesoro Usa. "Gli Usa sono stati davvero fortunati ad avere Mario come partner" all'epoca della crisi dell'euro "e di nuovo ad averlo accanto adesso", ha detto la Yellen. Nel suo intervento, Draghi ha voluto condividere il premio "con il mio governo, il mio Paese, i miei concittadini". "Dobbiamo continuare a supportare il coraggio dell'Ucraina, dobbiamo continuare a infliggere un costo alla Russia ma anche fare tutto il possibile per arrivare a un cessate il fuoco e a

una pace duratura", ha detto il premier, nel corso della serata che ha visto anche un video messaggio del presidente ucraino Volodymyr Zelensky. Ma intanto bisogna pensare alla ricostruzione. "Dobbiamo continuare a sostenere il coraggio degli ucraini, che combattono per la loro libertà e per la sicurezza di tutti noi - ha sottolineato -. Dobbiamo continuare a infliggere costi alla Russia, muovendoci rapidamente con il nostro ultimo pacchetto di sanzioni. Ma dobbiamo anche fare tutto il possibile per raggiungere un cessate il fuoco e una pace duratura. Smetterà agli ucraini decidere i termini di questa pace - e nessun altro. Nel frattempo, dobbiamo prepararci per il mondo in cui vivremo domani. Dobbiamo essere pronti a continuare a stare con l'Ucraina molto

tempo dopo la fine della guerra. La distruzione delle sue città, dei suoi impianti industriali, dei suoi campi richiederà un enorme sostegno finanziario. L'Ucraina avrà bisogno del proprio Piano Marshall, proprio come quello che ha contribuito alle relazioni speciali tra Europa e Stati Uniti. E dovremo garantire che le sue istituzioni democratiche rimangano forti, stabili, vivaci. L'Ucraina è nostra amica. L'Ucraina rimarrà nostra amica". Draghi ha parlato anche dell'Ue e delle scelte che l'Unione ha davanti in questo momento. "Le scelte che l'Ue deve affrontare sono brutalmente semplici. Possiamo essere padroni del nostro destino o schiavi delle decisioni degli altri. I tempi difficili - ha sottolineato - sono iniziati ben prima della guerra, ma ognuna di

queste crisi porta grandi conseguenze per l'Europa: rischi, ma anche opportunità. La pandemia ha riunito l'Ue in modi impensabili anche pochi anni fa. Mi riferisco al nostro sforzo comune di vaccinazione: un modello per il mondo, e alla creazione di Next Generation EU, un primo seme di quel 'momento hamiltoniano' che due secoli fa ha contribuito a creare gli Stati Uniti moderni. La guerra in Ucraina ha il potenziale per avvicinare ancora di più l'Ue. È abbastanza chiaro che non c'è modo di affrontare le molte sfide, le sfide serie che dovremo affrontare negli anni futuri su base nazionale. È abbastanza chiaro che ciò che serve ora è uno sforzo congiunto, che ci riunirà molto più che in passato".

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

In Italia oltre 113 mila i profughi ucraini In fuga dal loro Paese 7 milioni di persone

Sono 113.239 le persone in fuga dal conflitto in Ucraina giunte fino a oggi in Italia, 107.722 delle quali alla frontiera e 5.517 controllate dal compartimento Polizia ferroviaria del Friuli Venezia Giulia. Lo rende noto il Viminale precisando che si tratta di 58.964 donne, 15.527 uomini e 38.748 minori. Le principali città di destinazione dichiarate all'ingresso in Italia continuano ad essere Milano, Roma, Napoli e Bologna. L'incremento, rispetto a mercoledì, è di 513 nuovi ingressi nel territorio nazionale. Ma il dato generale descrive una vera e propria apocalisse. Guerra e profughi sono un binomio inscindibile, a tutte le latitudini. L'Ucraina non fa eccezione. A scappare dal Paese sono stati più di 6 milioni di persone, mentre i rifugiati interni sono oltre 7 milioni. In tutto più di un quarto della popolazione non vive più nella propria casa. A sopportare il maggior peso di questa ondata immensa sono le regioni dell'ovest del paese e, su tutte, la Galizia e la città di Leopoli, che da sola ne ospita oltre 250 mila, dopo averne visti passare milioni alla stazione sulla strada per la Polonia. La prima sfida è stata accoglierli, ovunque fosse possibile. Nelle scuole, chiuse e tutte in Dad, nelle palestre o in

strutture prefabbricate finanziate con soldi di donatori. Ma la prima accoglienza, che ormai va avanti da oltre due mesi, non è più sufficiente. Bisogna dare a tutte queste persone una prospettiva, una visione per il futuro, anche perché la guerra rischia di essere lunga. E le loro case potrebbero essere inagibili per anni. Per questo a Leopoli, ma anche altrove in Ucraina, le migliaia di persone che volontariamente dedicano il proprio tempo ad aiutare i profughi iniziano a pensare a come rendere strutturale la presenza dei rifugiati. Assicurando loro un lavoro, un'istruzione, una speranza per i prossimi mesi e anni. C'è chi si industria per trovarli un lavoro, ci sono le maestre che fanno il doppio turno, la mattina in Dad il pomeriggio nelle scuole occupate dagli sfollati, ci sono gli architetti che progettano di costruire quartieri o interi villaggi con le più moderne tecnologie di urbanistica e sostenibilità. Dagli asili di quartiere agli spazi verdi comuni. Sempre, però, anche nei render, le nuove strutture prevedono un rifugio antiaereo. Perché l'Ucraina, ancora in guerra, pensa sì al futuro, ma per sicurezza si ricorda del suo passato di paese invaso ripetutamente dai nemici.

Nel 2021 nascite in Italia al minimo storico, segnato un calo dell'1,3% rispetto al 2020

A Roma gli Stati Generali della Natalità

Il presidente Mattarella: "Non può esserci un conflitto tra lavoro e maternità"

Iniziati a Roma gli Stati generali della Natalità, la kermesse italiana dedicata al tema del futuro e delle nascite organizzata dalla Fondazione per la natalità, presieduta da Gigi De Palo, presidente nazionale del Forum delle associazioni familiari. L'appuntamento all'Auditorium della Conciliazione, per approfondire la sfida dell'inverno demografico. Con lo slogan 'Si può fare!', anche quest'anno istituzioni, imprese, media, politica, sport e mondo della cultura si ritroveranno insieme per fare squadra. Nel 2021 le nascite in Italia sono scese al minimo storico: i 399.400 bambini venuti alla luce nel corso dell'anno segnano un calo dell'1,3% rispetto al 2020. Nel suo report sugli indicatori demografici, l'Istat evidenzia però segnali di ripresa della natalità nella parte finale dell'anno. Verso il ritorno alla normalità anche le nozze, con 179mila celebrazioni (3 ogni mille abitanti), quando nel 2020 se ne riscontrarono appena 97mila (1,6 per mille). Nel 2021 il numero medio di figli per donna è pari a 1,25, dunque in lieve rialzo rispetto all'1,24 del 2020: una crescita che si deve al deficit dimensionale e strutturale della popolazione femminile in età feconda, che si riduce nel tempo e ha un'età media in aumento. L'età media al parto passa a 32,4 (+0,2 rispetto al 2020), un parametro che segna regolari incrementi da anni: era pari a 30,5 nel 2002, secondo i dati raccolti dall'Istat nel suo rapporto "Indicatori demografici" dell'anno 2021. I numeri del 2021 in termini di culle segnalano però un lieve miglioramento: dopo la cifra record di -335mila nascite nel 2020, nel 2021 siamo infatti a -309mila. D'altra parte, scrive l'Istat, poiché "le intenzioni riproduttive nelle coppie manifestatesi nel 2021 hanno per lo più avuto corso nel 2020", alla più che consolidata questione nazionale della bassa fecondità si sono associati gli effetti del lockdown, generando ancora più incertezza nelle scelte di pianificazione familiare. Nell'anno passato dunque la popolazione italiana è scesa ancora: al primo gennaio 2022, secondo i primi dati provvisori, eravamo a 58 milioni e 983mila persone, cioè una decrescita di 250mila unità.



Nell'arco di otto anni, la perdita totale di popolazione è stata di un milione e 363mila persone. La popolazione residente è in riduzione costante dal 2014, quando risultava pari a 60,3 milioni. A contribuire alla diminuzione della popolazione è anche la riapertura delle frontiere con l'allentamento delle restrizioni: 286mila italiani si sono trasferiti all'estero in un anno, con un saldo negativo tra arrivi e partenze pari a 157mila. Il calo più marcato della popolazione si riscontra in Molise, Basilicata e Calabria, regioni che, secondo l'Istat, sono "sempre più in procinto di essere coinvolte in una situazione da cui appare difficile poter uscire". E' dal 2006 che in Italia i numeri di nascite e decessi non sono in equilibrio: nel 2021 si contano 7 neonati e 12 morti ogni mille abitanti. Quanto alla mortalità, nel 2021 si contano 709mila decessi, il 4,2% in meno rispetto al 2020, con un tasso per abitante pari al 12 per mille. Tra tali decessi, circa 59mila sono dovuti a mortalità da e con Covid, come accertato dal Sistema di sorveglianza nazionale integrata coordinato dall'Istituto superiore di sanità. Se nel 2020 la pandemia aveva colpito maggiormente il Nord in termini di mortalità diretta e calo dell'aspettativa di vita, nel 2021 l'eccesso di mortalità si è spostato al Sud, dove la speranza di

Papa Francesco: "La denatalità vera e propria emergenza sociale"

"Il tema della natalità rappresenta una vera e propria emergenza sociale". Così papa Francesco in un messaggio alla seconda edizione degli Stati Generali della Natalità, che hanno luogo il 12 e 13 maggio presso l'Auditorium della Conciliazione a Roma. "Non è immediatamente percepibile, come altri problemi che occupano la cronaca, ma è molto urgente", scrive Bergoglio: "Nascono sempre meno bambini e questo significa impoverire il futuro di tutti; l'Italia, l'Europa e l'Occidente si stanno impoverendo di avvenire". L'anno scorso il papa aprì gli Stati generali della natalità con il premier Mario Draghi. "Vi saluto con affetto, dispiaciuto - scrive quest'anno nel messaggio che ha inviato - di non poter essere tra di voi fisicamente quest'anno. Ma seguirò con attenzione i vostri lavori, perché il tema della natalità rappresenta una vera e propria emergenza sociale".

vita alla nascita scende a 81,3 anni contro una media nazionale di 82,4. Secondo l'Istat a incidere, oltre ai tempi di propagazione dell'epidemia, può essere anche il tasso di vaccinazione anti-Covid, più basso al Sud, specialmente in Sicilia.

L'intervento
del Capo dello Stato
Sergio Mattarella

"Non può esservi opposizione tra impegno professionale, attività lavora-

tiva e scelta di maternità. La Repubblica non può privarsi dei talenti della piena partecipazione femminile". Lo sottolinea con forza il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, nel messaggio inviato al presidente della Fondazione per la Natalità e del Forum delle Associazioni Familiari, Gianluigi De Palo, in occasione degli stati generali della natalità. Ecco il testo integrale del messaggio inviato dal Capo dello Stato: "La struttura demografica del Paese soffre di gravi squilibri che inci-

dono in modo significativo sullo sviluppo della nostra società. Un fenomeno accentuatosi con la pandemia e che ha generato nuove disuguaglianze e una diffusa precarietà che scoraggia i giovani nella costruzione di una famiglia. Le azioni previste nell'ambito della legge delega 32/2022, recentemente approvata dal Parlamento, meritano di essere rapidamente rese esecutive, per contribuire alla ripartenza del Paese. La accentuata diminuzione della natalità rappresenta uno degli aspetti più preoccupanti delle dinamiche sociali contemporanee e segnala una difficoltà. Occorre insistere nel perseguire condizioni che consentano alle giovani generazioni di costruire il proprio futuro e, in questo senso, va garantita piena dignità ai giovani, alle donne, alle famiglie. Assumere con determinazione l'obiettivo di affrontare la crisi della struttura demografica del Paese, favorendo la famiglia e l'adempimento dei relativi compiti, è responsabilità delle istituzioni a tutti i livelli, come prescrive l'art.31 della Costituzione, che ci richiama, conseguentemente, alla tutela della maternità, dell'infanzia e della gioventù "favorendo gli istituti necessari a tale scopo". Il tema è di particolare attualità per le donne che devono affrontare ancora oggi troppi impedimenti e difficoltà per raggiungere una piena parità e un apporto essenziale può venire dalla conciliazione dei tempi di cura della famiglia e dei tempi di lavoro.

È questione che interpella anche le imprese e la loro funzione sociale. Non può esservi opposizione tra impegno professionale, attività lavorativa e scelta di maternità. La Repubblica non può privarsi dei talenti della piena partecipazione femminile. Non è il lavoro ad allontanare dalla maternità bensì le carenze a supporto della stessa. Le politiche per la famiglia sono un contributo essenziale allo sviluppo equilibrato e sostenibile del Paese. La presenza nel dibattito pubblico di questi temi è particolarmente preziosa e mi è grato, quindi, inviare a quanti prenderanno parte a questa edizione degli Stati Generali della natalità l'augurio di buon lavoro".

la Voce televisione

YouTube

la Voce tv

seguici su

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

Entro luglio si chiuderà il buy-back delle azioni mentre le attività nel Paese dovrebbero essere cedute

La sfida di Unicredit: addio alla Russia

L'istituto vuole limitare le perdite, ma lo scenario è complesso e condizionato dalla guerra

Sì al monastero buddista nel Pisano

Fine di un'attesa durata ben 18 anni

E' stata finalmente firmata la convenzione per la realizzazione del primo monastero buddista nelle colline di Santa Luce (Pisa), a Pomaia. L'intesa, tra Comune e l'associazione Sangha Onlus di Pomaia, "conclude - spiega una nota - l'iter burocratico, avviato nel 2004, che di fatto autorizza il permesso a costruire". L'edificio, si ricorda, "sarà costruito sulla roccia proprio come i monasteri del Tibet" e "ha lo scopo di fornire ospitalità a circa cento fra monaci e monache, recuperando, con la realizzazione del Parco della



Contemplazione, un'area di grande bellezza che ha subito il trauma ambientale dell'escavazione. Il progetto prevede un'architettura ecologica e sostenibile in armonia con il territorio circostante". In una nota Sangha Onlus sottolinea come la firma era "attesa da tanto tempo" e che "di questo luogo di meditazione e preghiera, benedetto da sua santità il Dalai Lama nel 2014, ne beneficeranno tutti, buddhisti e non, perché integrando modi semplici di vivere con amorevole gentilezza, compassione e saggezza, verrà dato un concreto contributo a un mondo di pace". "Siamo felici - ha dichiarato Massimo Stordi, presidente di Sangha Onlus - ringraziando l'amministrazione comunale per l'impegno. Ora inizia la seconda fase, che coincide con la raccolta fondi e le ulteriori progettazioni. La sinergia virtuosa tra Comune, Provincia di Pisa, Regione Toscana e Sangha Onlus porterà alla realizzazione di questa opera", situata "a pochi passi dall'Istituto Lama Tzong Khapa che rappresenterà per il monastero sempre un punto di riferimento per approfondire lo studio e la meditazione attraverso i suoi programmi di studio e attività". Il sindaco Giamila Carli ha sottolineato che "si tratta di un'importante tappa verso la realizzazione del Parco della Contemplazione e della Pace, del tempio e delle opere che completeranno le strutture monastiche. E' il compimento di un lavoro iniziato nel 2017, con il piano operativo approvato nel 2019 e completato dal piano attuativo del 2021. Prossimo adempimento: il rilascio della concessione edilizia".

Unicredit parte con il buy-back da 1,6 miliardi di euro e, allo stesso tempo, emergono trattative, allo stato preliminare, per la cessione della controllata in Russia. Una delle opzioni sul tavolo che potrebbe andare a buon fine o anche no, tenendo conto del quadro geopolitico in evoluzione. Il mercato ci scommette, già corroborato dalla conferma del riacquisto di azioni, con il titolo che ha chiuso in Borsa, appena appresa la notizia, sugli scudi nella giornata di mercoledì (+10,8 per cento) a 9,37 euro e ha toccato i livelli di metà aprile. Per l'asset, secondo quanto riportato da Bloomberg, si sarebbero fatti avanti acquirenti, non soggetti a sanzioni, interessati ad avere la licenza bancaria in Russia. La partita non è facile, come ammesso dallo stesso ad Andrea Orcel, anche perché Unicredit non intende lasciare il Paese senza che ci sia un'adeguata valorizzazione della partecipazione. Altre strade, se la cessione non dovesse concretizzarsi, potrebbero essere una chiusura delle attività con costi non di poco conto e con una tempistica lunga. Un'ipotesi, questa, da scongiurare. Oppure la nazionalizzazione da parte di Mosca degli istituti di credito.



Al momento, però, non sembra che questa sia la priorità da parte del Cremlino. Il gruppo di Piazza Gae Aulenti ha ridotto la propria esposizione in Russia di 2 miliardi di euro (grazie a operazioni di swap con controparti russe non soggette a sanzioni) e, nel comunicare l'ultima trimestrale, ha indicato rettifiche per 1,3 miliardi di euro. La controllata, tra gennaio e marzo, ha segnato una perdita di 915 milioni di euro. Nel primo trimestre l'utile netto della banca italiana, al netto degli accantonamenti legati alla Russia, è comunque aumentato. I ricavi sono cresciuti del 7,3 per cento, significativamente al di sopra di quanto previsto dal consenso degli analisti. Riguardo alla

complessa operazione russa, l'amministratore delegato Andrea Orcel ha notato di recente che Unicredit è nella posizione di "valutare ed eseguire le migliori soluzioni sulla presenza in Russia nell'interesse di tutti gli stakeholder". In quest'ottica, fanno notare fonti di mercato, la vendita della controllata è sicuramente una delle opzioni, a patto che avvenga a condizioni tali da non danneggiare gli stakeholder dell'istituto. Se i colloqui dovessero andare avanti e a buon fine si tratterebbe della seconda uscita importante di una grande banca europea dalla Russia. Già infatti la francese Société Générale ha ceduto le sue attività bancarie e assicurative nel Paese a Interros Capital, un

fondo di investimento fondato da Vladimir Potanin, un oligarca vicino al presidente Putin. Il gruppo francese cederà la sua intera quota in Rosbank e la controllata assicurativa con un impatto negativo sul capitale di 20 punti base e una cancellazione dell'attivo di 2 miliardi. Tra gli istituti più esposti c'è anche l'austriaca Raiffeisen Bank che sta valutando una uscita ordinata dalla Russia. Anche in questo caso c'è stato l'interesse, non sollecitato, da parte di acquirenti. L'istituto austriaco, presente in 13 Paesi dell'Europa Centrale e dell'Est, ha attività in Russia per 22,9 miliardi di euro, un'esposizione di 354 milioni verso istituzioni finanziarie sanzionate e di 119 milioni di euro ad altre società sanzionate, a cui si aggiungono 4,4 miliardi di esposizione verso l'Ucraina, dove è la quinta banca del Paese. Tornando a Unicredit, quanto al buyback che è curato da Goldman Sachs, l'istituto è il primo in Italia ad avviarlo dopo l'autorizzazione della Bce. Il piano di riacquisto di azioni dovrebbe concludersi in poco meno di tre mesi, e cioè entro luglio. Riguarda un massimo 215 milioni di azioni pari a circa il 9,84 per cento del capitale.

Foto di arrestati diffuse "senza motivo"

Il Garante sanziona due Questure: per il Viminale multa da 110mila euro

Due sanzioni, per complessivi 110mila euro, sono state comminate dal Garante della privacy al ministero dell'Interno per la diffusione da parte di due Questure, nel corso di conferenze stampa, di immagini e video di persone arrestate o detenute, lesivi della loro dignità, senza che la divulgazione fosse giustificata da necessità di giustizia o di polizia. Nel primo episodio, riferisce la newsletter del Garante, il video, pubblicato su alcuni siti internet e testate giornalistiche mostrava i volti in primo piano e i nominativi di otto persone arrestate e le immagini dei momenti in cui venivano condotte (in questo caso, con il volto coperto) dagli agenti di polizia nelle auto di servizio. Il video, liberamente visibile per oltre 5 anni sul profilo Facebook di una Questura, era stato rimosso dopo l'intervento dell'Autorità. Nell'irrogare la sanzione di 60mila euro per questo episodio il Garante ha ritenuto che - alla luce della normativa nazionale ed europea, e



della giurisprudenza della Corte di Cassazione e della Cedu - le immagini, per le caratteristiche dell'inquadratura e la presenza del logo della Polizia di Stato, fossero nella sostanza assimilabili alle foto segnaletiche, pur non avendo i numeri in sovrapposizione. La diffusione delle foto segnaletiche - sottolinea l'Autorità - è consentita solo se ricorrono fini di giustizia e di polizia o motivi di interesse pubblico. Nel corso dell'istruttoria invece non è emersa alcuna necessità di divulgare le

immagini in questione, in aggiunta alle altre informazioni fornite alla stampa. La Questura è così incorsa in un trattamento non necessario, eccedente e lesivo della dignità della persona, che deve essere tutelata in ogni situazione, specialmente, come sottolineato dalla Suprema Corte, quando si trovi in una situazione di momentanea inferiorità e, ad esempio, sia ripresa in uno stato di soggezione (posizione forzata del soggetto, ritratto in primo piano senza il suo consenso, situazione obiettivamente umiliante). Nel secondo caso, un'altra Questura ha divulgato alla stampa, sempre senza che ve ne fosse alcuna necessità, le generalità e l'immagine in primo piano di una persona già in carcere per dare la notizia di un ulteriore provvedimento restrittivo emesso nei suoi confronti. Il Garante ha ritenuto illecita anche questa divulgazione di dati personali e ha applicato al ministero una sanzione pecuniaria di 50mila euro.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge

- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Il capolavoro del Divisionismo sarà esposto per tre anni alla Galleria d'Arte Moderna Milano accoglierà la "Maternità" di Previati

Accordo tra Comune e Banco Bpm, che detiene la proprietà. Verrà ripensata la Sala dedicata all'autore

La monumentale "Maternità" di Gaetano Previati, opera manifesto del Divisionismo, entra a far parte del percorso museale della Galleria d'Arte Moderna di Milano. Il Comune di Milano e Banco Bpm hanno infatti siglato un accordo relativo alla concessione in comodato per i prossimi tre anni (rinnovabili fino a cinque) del capolavoro di Previati alla Galleria d'Arte Moderna di Milano. L'opera, che proviene dalle collezioni d'arte della Banca, verrà esposta nella sala monografica dedicata all'artista, al piano nobile della Galleria d'Arte Moderna, inserendosi in un percorso di visita che ne evidenzia l'importanza storico-artistica, contestualizzandola rispetto alla sua straordinaria sperimentazione tecnica. Una concessione che arricchisce in modo straordinario il percorso del museo, riconoscendo alla Gam e alle sue collezioni un ruolo fondamentale nella tutela e divulgazione dell'arte italiana ottocentesca e di inizi Novecento. La sala Previati sarà ripensata in un nuovo allestimento, consentendo così al pubblico una visione articolata della produzione pittorica dell'artista, insieme ai vari soggetti affrontati nelle differenti fasi della sua produzione, in un dialogo stimolante e ininterrotto con le opere che la precedono: capolavori del Divisionismo come "Le due Madri" di Giovanni Segantini, e i dipinti di Emilio Longoni, Vittore Grubicy, Angelo Morbelli (ideatori e grandi interpreti di questa tecnica), e con la meravi-



gliosa sala successiva, dove Giovanni Segantini conduce, attraverso le grandi figure femminili, alludenti anche al tema della maternità stessa, verso il clima e le suggestioni del Simbolismo più maturo. Opera fondamentale, il dipinto rappresenta una svolta nella carriera di Previati e un manifesto della nuova pittura divisionista. Così l'artista concepì "Maternità", in cui la tradizionale rappresentazione sacra lascia posto ad una raffigurazione più semplice: il rapporto tra madre e figlio si risolve in una dimensione di affetti e tenerezza, rimarcata dalla scelta di colori caldi e puri che restituiscono un'atmosfera di quiete, mentre la luminosità irreali, che avvolge la Madonna che allatta il Bambino attorniato da una schiera di angeli in adorazione, conferisce una dimensione mistica alla scena. Nel 1891 l'opera, proprio insieme a "Le due madri" di Segantini, venne esposta alla Prima Triennale a Brera, dove suscitò violente critiche e viene definita "un'opera che pare una nave fra le tempeste,

flagellata da tutti i venti, che a stento ha sorpassato la burrasca della Giuria d'accettazione". L'anno successivo è inviata al primo Salon de la Rose-Croix a Parigi e quindi alla Biennale di Venezia del 1901, nella sala monografica dedicata a Previati. Acquisito da Alberto Grubicy e poi passato nella collezione Hirschel de Minerbi, il dipinto viene acquisito nel 1924 dalla Banca Popolare di Novara. L'importanza storico-artistica e le rilevanti dimensioni del dipinto ne fanno una delle opere di maggior pregio della collezione d'arte di Banco Bpm. Negli anni l'opera è stata infatti richiesta e concessa per progetti espositivi in sedi autorevoli fra cui la National Gallery a Londra, Palazzo Reale a Milano, il Mart di Rovereto, Palazzo dei Diamanti a Ferrara. Il dipinto è stato infine concesso in prestito alla Galleria d'Arte Moderna Achille Forti di Verona dove è rimasto in esposizione durante gli ultimi due anni, dopo che aveva trovato posto nella medesima sede già nel 2019 in occasione della mostra "L'amore materno. Alle origini della pittura moderna da Previati a Boccioni". L'opera, per le sue dimensioni e il soggetto rappresentato, sembra quasi avvolgere in un abbraccio il visitatore, trasmettendo quel senso di serenità e protezione che è proprio della maternità, tema che, in un contesto storico e sociale così delicato e particolare come l'attuale, rappresenta un vero simbolo di rinascita e speranza.

Le celebrazioni coordinate da un Tavolo con gli enti locali Guglielmo Marconi, verso i 150 anni dalla nascita

Primo passo verso le celebrazioni dei 150 anni della nascita di Guglielmo Marconi, che ricorreranno nel 2024. I Comuni di Bologna e di Sasso Marconi hanno costituito, insieme alla Fondazione Guglielmo Marconi, un Tavolo di lavoro per la definizione del percorso e della formazione del Comitato nazionale per le celebrazioni marconiane del 2024. Il Comitato dovrà portare avanti iniziative a livello nazionale e internazionale che dialogheranno con quanto verrà ideato e realizzato a Bologna e nell'area metropolitana, dove si dovranno coinvolgere istituzioni e associazioni per sviluppare un percorso di progetti e iniziative che siano in grado di legare in maniera permanente la figura di Guglielmo Marconi alla identità della città di Bologna e dell'area metropolitana. "Guglielmo Marconi - ha detto la delegata alla Cultura del sindaco di Bologna, Elena Di Gioia - ha unito in sé le competenze dello scienziato, inventore e imprenditore. I 150 anni dalla nascita di Marconi a Bologna, sono l'occasione per celebrare a livello locale, nazionale e internazionale la sua figura". "Con la creazione del Tavolo di lavoro - ha affermato il sindaco di Sasso Marconi, Roberto Parmeggiani - si apre un percorso che ci consentirà di celebrare in modo adeguato questa importante ricorrenza, offrendo anche l'occasione per conoscere le colline di Sasso Marconi, dove lo scienziato bolognese, con le sue geniali intuizioni, scoprì per la prima volta la possibilità di comunicare a grande distanza senza fili".



Si svolgerà dal 19 al 22 maggio a Roma "Impossibile 2022 - Costruire il futuro di bambine, bambini e adolescenti. Ora", organizzato da Save the Children per coinvolgere le migliori conoscenze, risorse ed energie del mondo di politica, economia e impresa, cultura, terzo settore e società civile. "Non c'è nessuna insita impossibilità nel salvare i bambini del mondo. È impossibile solo se ci rifiutiamo di farlo", diceva un secolo fa Eglantyne Jebb, fondatrice di Save the Children, sostenendo che fossero necessarie tre cose: conoscenze, risorse e volontà. Sulla scia del suo insegnamento, i quattro giorni dell'evento "Impossibile 2022" si snoderanno in un fitto programma di confronto sulle sfide più importanti e le proposte più efficaci per operare concretamente un cambiamento in positivo nella vita delle bambine e dei bambini nel mondo e in Italia. Durante le giornate all'Acquario Romano e alla sede di Save the Children saranno presentate e discusse, con i principali interlocutori di riferimento, le proposte emerse dal lavoro fatto nei mesi scorsi sul tema dell'acuirsi delle disuguaglianze. In particolare, l'attenzione si è concentrata su sei piani identificati come prioritari: socio-educativo, ambientale-climatico, digitale, relativo all'utilizzo delle risorse pubbliche e private per le riforme strutturali e la cooperazione, conflitti e le migrazioni. Nel

Il futuro visto da "Save the children" A Roma quattro giorni di confronto

pomeriggio del 19 maggio si svolgeranno, in sessione parallela, quattro workshop tematici di confronto per discutere e approfondire tra interlocutori esperti, operatori impegnati sul campo, ragazze e ragazzi le possibili proposte di azione su alcuni temi cruciali per i minori Italia: "La ricerca impossibile" (indagine e ricerca sulle dimensioni e le condizioni dell'infanzia e adolescenza), "La prima infanzia impossibile" (integrazione socio-sanitaria, educazione infantile, supporto alla genitorialità), "Le migrazioni impossibili" (accoglienza e inclusione lavorativa, scolastica, culturale e sociale), "La finanza impossibile" (rendimento finanziario e impatto sociale positivo e misurabile per l'infanzia). Il 21 e il 22 maggio protagonisti saranno i giovani, la cui partecipazione sarà un tratto caratterizzante di tutto l'evento, con la realizzazione a Ostia del Festival del movimento Giovani per Save the Children, accreditato nel calendario ufficiale dell'Anno Europeo dei Giovani, con l'obiettivo di promuovere la voce di ragazzi e ragazze sui temi di loro interesse e di mobilitare i pari su diritti, ambiente, agenda 2030, pace. Dal 19 al 22,



dalle 8.30 alle 22, online una serie di momenti live per riflettere e confrontarsi sui temi dell'infanzia e dell'adolescenza messe a dura prova dagli effetti della pandemia, dai conflitti in atto, dalla crisi alimentare, dalle disuguaglianze e della povertà materiale ed educativa. In particolare, il 19 e il 20, dalle 18 alle 22, diretta sui canali social di Save the Children e Tlon, con Andrea Colamedici e Maura Gancitano, filosofi, scrittori e ideatori di Tlon, per dialogare con 30 esperti di impossibile e per riflettere insieme su un futuro che diventi possibile. "Siamo orgogliosi di presentare il programma di un evento che è la tappa conclusiva di un percorso che ha visto lavorare insieme per mesi esperti, giovani, rappresentanti delle istituzioni, del mondo della cultura e dell'accademia, organizzazioni del terzo

settore e persone che operano quotidianamente sul campo al

fianco dei bambini. Save the Children è fermamente convinta che non ci siano traguardi irrealizzabili e non ha intenzione di arrendersi di fronte all'acuirsi delle disuguaglianze. Questo è il momento per ripartire dai territori più deprivati e lavorare per creare opportunità per i bambini in contesti di fragilità. Ecco perché abbiamo voluto creare uno spazio di confronto per condividere proposte e

interventi volti a superare concretamente le sfide che conflitti, povertà e pandemia hanno generato o acuito. Vogliamo partire dai bambini, e dare voce al protagonismo di ragazze e ragazzi che hanno vissuto in prima persona le disuguaglianze più forti e che lottano per cambiare le cose ogni giorno. Con 'Impossibile 2022' avremo la possibilità di condividere le nostre proposte con una rete consolidata e ampliata di alleanze in settori diversi, con l'ambizione di offrire un contributo rilevante nel dibattito politico, sociale e culturale", ha dichiarato Daniela Fatarella, direttrice generale di Save the Children.



ELPAL CONSULTING
SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

L'arresto a Hong Kong del cardinale Zen, 90 anni, ha riaperto il fronte (mai risolto) con Pechino Cina-Vaticano, la tensione oltre i toni soft

Dalla Santa Sede espressa "preoccupazione" ma le autorità locali hanno ribadito la loro fermezza

Hong Kong è "una società governata dal diritto" e "nessun individuo o organizzazione può considerarsi al di sopra della legge". E' quanto dichiarato ieri in conferenza stampa dal portavoce del ministero degli Esteri della Cina, Zhao Lijian, in relazione all'arresto del cardinale Joseph Zen, condotto in carcere dalle forze di polizia di Hong Kong e poi rilasciato ma con l'accusa di collusione con forze straniere. "Le attività illegali devono essere represses secondo i termini di legge" e la Cina contesta qualsiasi tentativo di diffamazione dello stato di diritto nella Regione amministrativa speciale, ha aggiunto lo stesso portavoce. Nel frattempo, l'ufficio del Commissario del ministero degli Esteri di Pechino a Hong Kong ha espresso "insoddisfazione" per le dichiarazioni di condanna dell'arresto espresse dal dipartimento di Stato degli Usa, dai funzionari dell'Unione europea e dalla ministra degli Esteri del Canada, Melanie Jolie, affermando che "i cosiddetti diritti e libertà non sono uno scudo per attività illegali che alimentano le rivolte" a Hong Kong. Il cardinale e attivista cattolico Joseph Zen, 90 anni, era stato arrestato mercoledì insieme alla cantante Denise Ho Wan-sze, all'ex parlamentare dell'opposizione Margaret Ng Ngoi-yee, e al professore Hui Po-keung, con i quali amministrava il 612 Humanitarian



Relief Fund, un fondo istituito per offrire assistenza finanziaria alle persone coinvolte nelle proteste antigovernative del 2019. I quattro sono stati rilasciati dopo il pagamento di una cauzione a qualche ora dalla cattura. Mentre la detenzione di Zen, fra i più accesi critici delle trattative in corso fra la Santa Sede e Pechino per arrivare a una normalizzazione dei rapporti, ha destato "preoccupazione" in Vaticano. La diocesi di Hong Kong, invece, non si è pronunciata sulla vicenda, affermando che sarà necessario più tempo "per esaminare a fondo la questione". La posizione ufficiale della Chiesa locale è stata riportata dal quotidiano "South China Morning Post", ricordando che Zen è stato, appunto, rilasciato dopo qualche ora. La cattura di Zen ha destato sorpresa tra gli analisti, che hanno messo in relazione l'arresto alle attività pro-democra-

tiche dell'attivista cattolico. La comunità cattolica di Hong Kong, composta da più di 400mila esponenti, rimane profondamente divisa dal punto di vista politico e conta diversi membri attivi nel campo pro-democratico. Dopo il varo della controversa legge sulla sicurezza nazionale a opera della Cina nell'estate 2020, diversi gruppi religiosi hanno ridotto le loro attività nel timore di poter essere accusati di "collusione con forze straniere". Come detto, il cardinale si è distinto come la voce più nettamente contraria nella Chiesa all'accordo sulla nomina dei vescovi tra la Cina e il Vaticano, siglato nel settembre 2018. In diverse interviste e dichiarazioni ai media aveva definito l'intesa "impossibile" e "assurda", ed egli stesso si era proclamato "il maggiore ostacolo" all'accordo, di cui non sono noti dettagli, prorogato di altri due anni nel settembre 2020. Novanta anni compiuti a gennaio scorso, nativo di Yang King-pang, nella diocesi di Shanghai, Joseph Zen fu nominato da Giovanni Paolo II coadiutore della diocesi di Hong Kong nel settembre 1996 - un anno prima del ritorno alla Cina dell'ex colonia britannica - e nel dicembre successivo ricevette l'ordinazione episcopale. Dal marzo 2006, sotto Papa Benedetto XVI diventò cardinale ed è vescovo emerito di Hong Kong dal 15 aprile 2009.

Il patriarca Bartolomeo in Arabia: "La Chiesa deve agire per la pace"

Chiari riferimenti al ruolo che la Chiesa ortodossa dovrebbe svolgere nell'affermarsi della pace sono stati inseriti nel suo discorso dal Patriarca ecumenico di Costantinopoli Bartolomeo al forum per la promozione dei valori comuni tra i seguaci delle religioni, che si sta svolgendo a Ryad, in Arabia Saudita. Il patriarca ecumenico ha ricordato, tra l'altro, che la funzione essenziale della religione è quella della costruzione della pace. "Ai nostri tempi, la credibilità delle religioni dipende in gran parte dal loro impegno per la pace. La pace non deriva automaticamente dallo sviluppo economico e culturale, dal progresso della scienza e della tecnologia, o da un elevato tenore di vita". "E' sempre un dovere, richiede visione, impegno, lotta, sacrificio e pazienza - ha sottolineato Bartolomeo, citato da 'Orthodox Times' -. Crediamo che ci siano riserve potenziali e inesauribili di pacificazione nelle grandi tradizioni religiose. Tuttavia, il potenziale non è sufficiente. Dobbiamo attuare e cooperare per la pace; dobbiamo diventare fattori effettivi del progresso umano". Come ha spiegato il patriarca ecumenico nel suo discorso, "la Chiesa ortodossa considera suo dovere incoraggiare tutto ciò che serve genuinamente la causa della pace e apre la strada alla giustizia, alla fraternità, alla vera libertà e all'amore reciproco tra tutti i popoli che formano l'unica famiglia umana. Soffre con tutte le persone che in varie parti del mondo sono private dei benefici della pace e della giustizia".



Il metropolita Hilarion a Cipro a illustrato gli sforzi umanitari degli ortodossi russi "Kirill in prima linea per gli aiuti"

"Ogni giorno vengono svolte complesse attività umanitarie e di mantenimento della pace, una parte significativa delle quali rimane dietro le quinte". Dal milione di rifugiati ucraini in Russia al lavoro svolto dalla Chiesa ortodossa russa per l'evacuazione della popolazione civile, avvenuta nello stabilimento Azovstal di Mariupol. Lo ha detto il metropolita Hilarion, presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne, "aggiornando" i 52 delegati, riuniti a Cipro, in rappresentanza di 20 Chiese ortodosse e delle Antiche Chiese orientali, membri del Consiglio mondiale delle Chiese, sulle attività in Ucraina sostenute dal Patriarcato di Mosca. Nel suo intervento, diffuso dal Patriarcato di Mosca, il metropolita russo ha parlato anche dello scontro armato in Ucraina. Hilarion ha sostenuto che "con la benedizione di Sua Santità il Patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Russia, la Chiesa ortodossa russa, in tutto il suo vasto territorio canonico, prega quotidianamente per il rapido ripristino della pace, comprendendo che deve essere forte e durevole, il che significa basato sulla giustizia". Allo stesso tempo, "la preghiera da sola non basta. È importante aiutare chi ha bisogno". Hilarion ha

detto che "più di un milione di rifugiati ha attraversato il confine russo e in tutto il Paese la Chiesa ha avviato un'opera umanitaria senza precedenti per fornire loro assistenza di emergenza". Inoltre, la Chiesa ortodossa ucraina, "storicamente e spiritualmente connessa con la Chiesa russa come sua parte di autogoverno, svolge un lavoro colossale per aiutare gli sfollati interni". Quindi Hilarion ha parlato del lavoro svolto dalla Chiesa ortodossa russa per l'evacuazione della popolazione civile, avvenuta nello stabilimento Azovstal di Mariupol: "La Chiesa ortodossa russa non si è fatta da parte. Il 29 aprile Sua Santità il Patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Russia ha chiamato il metropolita Mitrofan di Gorlovsky e Slavonic e gli ha chiesto di partire per Mariupol per partecipare ai negoziati e all'evacuazione delle persone. Il 30 aprile e il 1° maggio, 101 persone, tra cui sei bambini, sono state portate in luoghi sicuri e il metropolita Mitrofan è stato tra i primi a incontrarli. Il 6 maggio altre 51 persone sono state evacuate dall'Aзовstal, per un totale di 152 vite salvate, dopo di che sia la Russia che l'Ucraina hanno annunciato che l'evacuazione dei civili era stata completata".

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

amicitytv

Peste suina nel Lazio, riunione in Campidoglio

“Cassonetti in sicurezza, no ad abbattimenti”

Perimetrare più rapidamente possibile la zona rossa per evitare l'espansione del contagio della peste suina dei cinghiali e in circa tre settimane mettere in sicurezza i cassonetti più a rischio. È questa la decisione presa al tavolo di Roma Capitale con i dipartimenti Rifiuti del Campidoglio, Regione Lazio, Ama, la Polizia Locale, e i referenti dei Municipi (del I, XIII, XIV e XV), dove si è parlato del piano da avviare dopo l'ordinanza regionale per l'emergenza sulla peste suina. In base alle competenze il Comune di Roma dovrà occuparsi della cartellonistica e materiale informativo sul contagio e sulla eventuale raccolta porta a porta. Poi il problema dei rifiuti: in base alla mappatura, richiesta dal Comune, Ama ha individuato circa 700 cassonetti, di cui circa trecento da attenzionare particolarmente, proprio perché vicini ai corridoi di passaggio. Esclusa per il momento la decisione di procedere



con gli abbattimenti, prima dei quali si vuole osservare l'efficacia delle prime misure di contenimento. “C'è stata una riunione col Dipartimento Ambiente, il Dipartimento Rifiuti, i municipi, Ama, Polizia locale e Protezione Civile per mettere in campo tutte le iniziative che ci competono anche rispetto all'ordinanza della Regione Lazio. In primis la comunicazione, l'informazione e i divieti alla cittadinanza, per cui sono stati elaborati i cartelli che verranno posizio-

nati su tutte le parti verdi. E all'interno dei municipi che sono direttamente interessati abbiamo visto la mappatura di Ama sulle postazioni dei cassonetti che devono essere o recintate, o rimosse o diventate isole ecologiche con un presidio. Sono circa 500 postazioni, di cui 300 devono essere attenzionate perché sono quelle in cui c'è stato nel tempo un avvicinamento dei cinghiali”, ha detto l'assessora capitolina all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi, intervistata

dall'agenzia Dire a margine di un evento per la visibilità della fibromialgia al Parco Virgiliano di Roma. Da domani Ama, con i municipi coinvolti, avvierà quindi una serie di sopralluoghi per individuare i cassonetti più vicini ai varchi a rischio. Per le postazioni più emergenziali si prevedono tre opzioni: lo spostamento dei cassonetti dalla strada, dentro le aree condominiali; la sostituzione di quelli in plastica con quelli di metallo, più difficili da rovesciare. Un'altra possibilità potrebbe essere quella delle piazzole mobili, con camion, operatori Ama, con una fascia oraria determinata. Le strade più a rischio sarebbero via dell'Acqua traversa e via Italo Panattoni, nel Municipio XV, mentre nel Municipio XIV via del Fontanile nuovo. Il Comune ha poi dato la disponibilità, con la polizia di Roma Capitale, di procedere a delle ricognizioni delle aree, per individuare le eventuali carcasse o animali morienti.

le ed ecostenibile dedicato alla ossicombustione in pressione, studiata, testata e brevettata da Itea stessa a livello mondiale”. “Si tratta di una attività complessa ma di rilevanza mondiale che mira a individuare un sistema pulito per eliminare i rifiuti, sistemi che fanno gola a molte grosse società e a quasi tutti gli Stati alle prese con lo smaltimento di rifiuti - aggiungono M5S e Lista Raggi -. Per questo la tecnologia di Itea è considerata strategica dall'Italia al punto da far attivare dal Ministero dello Sviluppo tutti i poteri del golden power. Perché non prendere dunque spunto da loro? Un'alternativa sostenibile deve esistere e noi la troveremo, a beneficio di tutta la cittadinanza capitolina”.

Scuola, alla Formazione e al Lavoro di Roma Capitale, i consiglieri e le consigliere e gli assessori municipali di Roma Futura. Saranno presenti anche la deputata Rossella Muroli, i consiglieri regionali Marta Bonafoni e Alessandro Capriccioli, Stefano Ciafani presidente nazionale di Legambiente, Natale Di Cola, segretario della Cgil di Roma e del Lazio, Annalisa Corrado Kyoto Club, Silvano Falocco Fondazione Ecosistemi. Prenderanno la parola associazioni e movimenti tra cui l'associazione A Sud, le Officine Oz, nonché chi si è mobilitato su vertenze territoriali come il TMB Salario e Colferro”.

Roberta Lombardi,
(Regione Lazio):
“L'inceneritore
è una pseudo-soluzione”

“Come giustamente ha sottolineato il presidente Zingaretti sulla gestione dei rifiuti di Roma c'è bisogno di una soluzione radicale, anche in ragione del fatto che almeno da 9 anni sono state procrastinate di continuo le scelte necessarie a dotare Roma dell'impiantistica e degli strumenti necessari a garantire un servizio adeguato ai cittadini, nel rispetto dell'ambiente, e ad evitare sia le periodiche emergenze nella Capitale sia che il peso dei suoi rifiuti non gestiti venisse continuamente riversato su altri territori del Lazio o addirittura di altre regioni”. Così in Roberta Lombardi, assessore M5S alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale, commenta le dichiarazioni del presidente Zingaretti sull'inceneritore di Roma. “La vera scelta radicale però non può essere l'inceneritore, che è una pseudo-soluzione, nata - sottolinea - già obsoleta rispetto alle nuove tecnologie e agli impianti di economia circolare che le stesse norme Ue ci suggeriscono; la vera scelta radicale è invece cambiare paradigma, passando dall'inceneritore agli impianti di economia circolare e dal vecchio concetto di 'rifiuto' a quello di 'materiale post consumo' da cui ricavare materie prime preziose che oggi scarseggiano. E' infatti proprio di queste ore l'allarme lanciato dai sindacati per le prime richieste di cassa integrazione dovute proprio alla carenza di materie prime accentuate dal conflitto in Ucraina. Un monito che non possiamo ignorare. Come il presidente Zingaretti, anche io ho apprezzato che il sindaco Gualtieri, come ho avuto modo di ribadiregli personalmente durante il nostro incontro, abbia inaugurato una stagione di assunzione di responsabilità in modo netto rispetto ad un problema irrisolto e spinoso come quello dei rifiuti di Roma, mettendo così una delle principali 'rogne' da affrontare in cima alla propria lista delle priorità d'intervento. Ora però secondo me bisogna fare un passo ulteriore: dobbiamo gettare il cuore oltre l'ostacolo e guardare al futuro investendo su nuovi impianti che coniughino la necessità di garantire un servizio pubblico ai cittadini di Roma e del Lazio con quelle di tutelare ambiente e salute e creare un'occupazione di qualità” conclude.



Rifiuti, il presidente regionale Nicola Zingaretti:
“Termovalorizzatore, Lombardi molto corretta”

“L'assessore Lombardi è stata molto corretta, anzi ha manifestato una opinione che va rispettata e lo ha fatto in un colloquio diretto anche con il sindaco. Io penso, come la stessa assessore Lombardi ha detto, il M5S e il Pd sono due forze distinte, forse i maligni hanno voluto descrivere una inesistenza di differenze”. Con queste parole il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, a Il Messaggero.it ha spiegato la posizione dell'assessore alla Transizione Ecologica Roberta Lombardi sul termovalorizzatore. Il governatore ha ricordato che Pd e M5S “sono alleate per governare e infatti nel Lazio stiamo governando bene. Anche per questo il sindaco Guatieri ha chiesto dei poteri che gli permettano di realizzare il termovalorizzatore in tempi brevi. Comunque già la notizia che Roma fa sul serio ci apre nuovi mercati per il conferimento dei rifiuti nei prossimi mesi, altrimenti si mette molto male”.

Rifiuti, M5S e Lista Civica Raggi, fanno partire il tour per spiegare le alternative all'inceneritore

I gruppi consiliari capitolini M5S e Lista Civica Raggi si stanno attivando, assieme a tutti i consiglieri municipali e comunali, per iniziare il tour delle alternative verdi e sostenibili al mega inceneritore da 600mila tonnellate che la giunta Gualtieri vuole costruire a sud di Roma. “Noi siamo per gli impianti di riciclo e recupero di materia che producano meno scarti possibili e che possano essere ritrasformati in ulteriore

materia, sfruttando così un ciclo virtuoso a impatto zero sull'ambiente”, spiegano i gruppi consiliari capitolini M5S e Lista Civica Raggi. “Abbiamo sempre detto di voler lavorare per un'opposizione costruttiva e per questo motivo, accanto a iniziative volte a bloccare la realizzazione dell'inceneritore, impianto anti-storico, inquinante e che creerà solo altri rifiuti, andremo presto a visitare impianti più moderni che,

sfruttando nuove tecnologie, si occupano dello smaltimento e del riciclaggio dei rifiuti indifferenziati senza bruciarli”. “Oggi questa tecnologia esiste - sottolineano i consiglieri -. Opporsi a tutti i costi alla modernità è un atteggiamento pretestuoso che non fa del bene né a Roma né ai romani. Proprio in questa direzione abbiamo già preso contatti con la società Itea di Gioia del Colle in provincia di Bari che gestisce l'impianto sperimenta-

“Facciamola Circolare” è il titolo della assemblea pubblica sul ciclo dei rifiuti che il gruppo consiliare capitolino Roma Futura terrà presso la Città dell'Altra Economia. Come Roma Futura “vogliamo dare seguito a quel percorso di condivisione da intraprendere con la città” scritto nella mozione approvata durante il consiglio straordinario sui rifiuti dello scorso 20 aprile”, si legge in una comunicazione del gruppo.

“Riteniamo che il termovalorizzatore non sia la soluzione giusta per chiudere il ciclo dei rifiuti della Capitale - spiegano - ma pensiamo che una questione così delicata non debba

Ciclo dei rifiuti Assemblea pubblica di Roma Futura

assumere le dimensioni di un derby tra favorevoli e contrari. Pensiamo che attraverso l'implementazione della raccolta differenziata, il riciclo e una virtuosa filiera dell'economia circolare, a partire dalla realizzazione tempestiva di impianti per il recupero di materie secondarie e per la frazione umida dei rifiuti, si possa evitare di costruire all'interno del Comune di Roma un termo-

valorizzatore da 600 mila tonnellate”. All'incontro, spiega il gruppo “parteciperanno Sabrina Alfonsi assessora all'Agricoltura, all'Ambiente e ai Rifiuti di Roma Capitale, Giovanni Caudo presidente del gruppo capitolino e portavoce di Roma Futura, Tiziana Biolghini consigliera di Roma Futura, Claudia Pratelli assessora alla

Governo e Campidoglio insieme per le priorità

Il sindaco Roberto Gualtieri: "Iniziamo dalla Scuola"

La pandemia "ha avuto e ha un impatto molto pesante sui più deboli, c'è un'urgenza di intervento sui più giovani che è una delle nostre priorità di azione. Se riusciremo, con il contributo del Governo, a realizzare un grande piano che vada anche oltre le nostre iniziali ambizioni, con i Patti

educativi, il contrasto alla dispersione, di apertura delle scuole, avremo fatto una cosa fondamentale per Roma e per i nostri cittadini". Lo ha detto il sindaco di Roma Roberto Gualtieri aprendo in Campidoglio il convegno "Roma scuola aperta", organizzato dagli assessori alla

scuola Claudia Pratelli e al decentramento Andrea Catarci, con la partecipazione del ministro all'Istruzione Patrizio Bianchi e dell'Ufficio scolastico regionale. Raramente, ha spiegato Gualtieri "la scuola figura nelle priorità delle amministrazioni, che si trovano alle

prese con tantissimi problemi pratici. Ma per noi non c'è rilancio della città e capacità di affrontare i suoi problemi, senza un impegno straordinario per mettere al centro la scuola come comunità educante". "Siamo intervenuti fin dal primo bilancio - ha ricordato il sindaco - abbiamo cer-



cato di massimizzare le risorse disponibili nel Pnrr, ma serve un lavoro integrato della Giunta, del territorio, col Governo, le scuole e l'associazionismo, per realizzare

questi Patti educativi per combattere la dispersione scolastica, aprire le scuole e farne dei centri pulsanti di educazione, di civismo, di partecipazione".

Task force regionale per i minori ucraini

"E' stata approvata in Consiglio regionale del Lazio la mozione che mi vede prima firmataria, con il fine di impegnare la Giunta regionale ad istituire - all'interno dell'Unità di crisi del Lazio per l'emergenza Ucraina - una specifica task force dedicata al tracking dei minori accompagnati e non, presenti o transitori sul territorio regionale. L'obiettivo della mozione è di monitorare con tutte le autorità competenti il flusso informativo sui domicili, l'integrazione socio-sanitaria e scolastica dei bambini e delle bambine Ucraine". Parole di Eleonora Mattia (Pd), Presidente IX Commissione del Consiglio Regionale del Lazio. "In Europa continuiamo ad assistere - da oltre tre mesi - a una vera emergenza umanitaria che riguarda oltre 3 milioni di minori in fuga dall'Ucraina e dalla guerra. Bambini a cui è stata sottratta l'infanzia a causa dell'allontanamento dalle loro case e dalle loro scuole e che, ogni giorno, sono ad alto rischio di subire violenza nell'attraversamento dei confini.

La decisione odierna si dimostra un importante passo in avanti per mettere in atto, in tempi celeri, un sistema di monitoraggio efficiente dei minori presenti e transitori sul suolo regionale. È necessario procedere per una reale presa in carico dei minori provenienti dall'Ucraina in linea con le misure che la Giunta Zingaretti ha provveduto ad approvare mediante l'istituzione dell'Unità di Crisi e i finanziamenti rivolti a soggetti pubblici, privati ed enti del terzo settore per l'inclusione socio lavorativa della popolazione Ucraina, nonché con gli aiuti economici alle amministrazioni comunali per la gestione dell'accoglienza". "Come istituzioni - conclude Mattia - dobbiamo poter garantire ai minori ucraini una continuità scolastica interrotta prima dall'emergenza Covid-19 e poi dall'attuale guerra a causa dell'enorme numero di scuole distrutte. Agiamo per salvaguardare la loro incolumità nel nostro territorio regionale e il diritto all'istruzione che gli è stato negato".

Ciclomare, la Regione Lazio elaborerà il progetto entro 60 giorni



"Il Lazio avrà la Ciclomare". Era tempo che ne parlava il presidente della regione Lazio, Nicola Zingaretti, che ipotizzava la possibilità di percorrere sulle due ruote l'intero Litorale Laziale e il sogno del governatore potrebbe concretizzarsi e, come spiegato al sito de Il Messaggero la Ciclomare è vicina. "È una grande sfida, un finanziamento che metteremo al servizio dei comuni della costa laziale per arrivare da Pescia Romana a Minturno in bicicletta". Come spiegato in passato da

Zingaretti Roma stessa potrebbe essere unita a questa ciclabile "passando dal Centro di Roma fino a Fiumicino e Ostia in bici". Una bella possibilità per il rilancio turistico, una attrazione e una possibilità per i romani e i laziali di godere di questa struttura. Quanto ai tempi "contiamo di presentare il progetto nei prossimi 60 giorni" ha detto spiegando che questo progetto coinvolge tutti i comuni della costa e quindi il dialogo è in corso, l'opera è importante e ci vorrà del tempo.

Cambiano le politiche capitoline di gestione dei monopattini nella Capitale. Meno gestori, meno mezzi in circolazione e l'obbligo di identificare aree di sosta e aree vietate ai mezzi a due ruote. Lo ha riferito l'assessore capitolino alla Mobilità Eugenio Patané, nel corso della seduta odierna della commissione capitolina Mobilità presieduta dal consigliere Pd Giovanni Zannola.

"Su 14.500 monopattini a Roma ne sono in utilizzo 268, il 2,03% per cento - ha spiegato Patané -. Londra forse è l'unica grande città paragonabile a Roma per grandezza e ha un solo operatore di bike sharing con 1.200 bici e tre operatori per 3.656 monopattini. Dobbiamo avere un vestito che si adatti alla città. Vogliamo ridurre da sette a tre gli operatori del servizio

Monopattini in sharing, taglio del Campidoglio e obbligo di aree di sosta

per i monopattini, passando a flotte da 9 mila unità, sia per i monopattini che per le bici". L'obiettivo della Giunta Gualtieri è di definire "linee guida di comportamento e di regolazione della sharing mobility, una pianificazione nel territorio con aree che devono essere servite, con no parking area e parking point - ha spiegato ancora l'assessore -. Uno strumento è certamente l'avviso pubblico che conterrà una serie di elementi. Entro la fine di maggio spero che saremo in grado di portare in giunta le linee guida, che includeranno elementi sul tema della sicurezza dei mezzi ma anche le modalità con cui intendiamo ridurre il numero di operatori. Entro luglio dovremmo emanare il bando in modo che dal primo gennaio del 2023 si possa iniziare un nuovo corso. Il

bando avrà durata triennale". "Tenteremo di trattare in modo diverso il sito Unesco che ha delle specificità e deve essere trattato con grande cura. Dobbiamo garantire l'ordine e la disponibilità dei mezzi sulle micro aree" ma anche considerare che "abbiamo oggi una densità di veicoli di 225 al km quadrato in una zona molto delicata come il centro - ha detto Patané -. Inoltre la conformazione urbanistica della città fa sì che il 63% è verde e agricolo, mentre le aree da servire sono soltanto il 37% della superficie di Roma. Dobbiamo fare un salto di qualità. Lavorare su micro aree". Inoltre "stiamo studiando una pianificazione nel territorio con aree che devono essere servite, con no parking area e parking point", ha aggiunto. Sul tema del decentramento "la pianifi-

cazione di tutto la fa l'assessore alla Mobilità. La riorganizzazione del servizio dipende da noi e non dai Municipi - ha chiarito Patané -. Ci vuole un coordinamento e una condivisione di tutti i Municipi, le cose vanno fatte con un provvedimento delle amministrazioni competenti e in condivisione con le istituzioni che esprimono pareri".

Patané (Mobilità):
"Inutile il 95% dei mezzi in sharing messi in strada"

"A fronte di circa 24 mila mezzi disponibili abbiamo in utilizzo a Roma 1.200 mezzi complessivi della sharing mobility, il che significa che i romani stanno usando il 5% complessivo dei mezzi. È una sconfitta per l'amministrazione, per gli operatori e per tutti i cittadini. Il 95% dei mezzi disponibili rimane inutilizzato: sono fermi in strada e sui marciapiedi, con le scene che conosciamo". Sono i numeri presentati nella seduta odierna della commissione capitolina Mobilità, presieduta dal consigliere Pd Giovanni Zannola, dall'assessore capi-

tolino alla Mobilità Eugenio Patané, rispetto all'utilizzo nella capitale di monopattini, bici, auto e motorini in sharing nella Capitale. "Abbiamo una piattaforma che in tempo reale ci dà i dati di utilizzo dei mezzi in sharing - ha spiegato Patané - e dalla quale abbiamo rilevato che il parcheggio è la deriva del fenomeno, poiché l'aspetto principale è la funzione trasportistica che diamo a questi mezzi in città". Su 14.500 monopattini a Roma ne sono in utilizzo 268, il 2,03%; su 12 mila biciclette circa ne sono in utilizzo 428, pari al 6,3%. Inoltre in uso abbiamo il 20% delle auto, pari a 319 dell'intera flotta in sharing; e il 5% degli scooter pari a 125 mezzi. A fronte di circa 24 mila mezzi disponibili abbiamo in utilizzo a Roma 1.200 mezzi complessivi della sharing mobility, il che significa che i romani stanno usando il 5% complessivo dei mezzi. È una sconfitta per l'amministrazione, per gli operatori e per tutti i cittadini. Il 95% dei mezzi disponibili rimane inutilizzato: sono fermi in strada e sui marciapiedi, con le scene che conosciamo".



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Dopo due anni di assenza dovuta all'emergenza sanitaria, sabato 14 maggio torna a Roma l'appuntamento con "La Notte dei Musei". L'iniziativa si svolgerà in contemporanea a livello europeo e, per quanto riguarda le strutture museali di Roma Capitale, vedrà l'apertura straordinaria in orario serale (dalle 20.00 alle 2.00) dei Musei civici sparsi nel territorio cittadino, con un ampio programma di concerti e spettacoli dal vivo. Il biglietto di ingresso avrà il costo simbolico di un euro (sarà gratuito dove espressamente previsto) e consentirà di assistere a spettacoli e visite guidate, circondati dalle opere d'arte delle collezioni permanenti e da quelle delle numerose mostre temporanee. Tra i Musei civici coinvolti: Musei Capitolini, Centrale Montemartini, Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali, Museo dell'Ara Pacis, Museo di Roma, Museo Napoleonico, Museo di Roma in Trastevere, Museo Pietro Canonica a Villa Borghese, Musei di Villa Torlonia (Casino dei Principi, Casina delle Civette, Casino Nobile, Serra Moresca), Museo delle Mura, Museo Carlo Bilotti - Aranciera di Villa Borghese, Museo di Scultura Antica Giovanni Barracco, Museo Civico di Zoologia, Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina, Galleria d'Arte Moderna, Museo di Casal de' Pazzi. In questi musei l'accesso sarà completamente gratuito per i possessori della MIC card. Ma "La Notte dei Musei" a Roma, sarà anche l'occasione per visitare moltissimi altri spazi della città che hanno deciso di aderire all'iniziativa - promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e organizzata da Zetema Progetto Cultura - come università, accademie italiane e straniere, ambasciate, Istituti di alta formazione, istituzioni e tanti luoghi della cultura e dell'intrattenimento eccezionalmente aperti in orario serale. Sono circa 80 spazi, diffusi sul territorio al cui interno prenderanno vita oltre 100 eventi, con più di 60 mostre pronte ad accogliere i visitatori. Queste sono alcune delle aperture eccezionali di enti che hanno aderito a "La Notte dei Musei": Il Senato della Repubblica, sarà aperto dalle 20 alle 24 (ultimo ingresso ore 23.30), con visite guidate di Palazzo Madama, così come la Camera dei Deputati, dalle 20.00 alle 2.00 (ultimo ingresso all'1.00) con visite guidate di Palazzo Montecitorio al termine delle quali ogni gruppo potrà assistere al concerto del pianista Emiliano Toso. Sarà eccezionalmente aperto anche il Palazzo Marina, dalle 20.00 alle 2.00 (ultimo ingresso all'1.00), con visite guidate dalle ore 20.00 e, alle 20.30, il concerto della Banda Musicale della Marina. Accessibili anche il Museo Storico dei Vigili del fuoco a Testaccio aperto dalle 21.00 alle 2.00 (ultimo ingresso all'1.30) e la sede del Comando Legione



Sabato torna l'appuntamento fuori orario con la cultura

"La Notte dei Musei"

Tutti gli eventi previsti per l'iniziativa che si svolgerà a livello europeo

Carabinieri Lazio, nella Caserma Ten. Giacomo Acqua, aperto dalle 20.00 alle 2.00 (ultimo ingresso all'1.30). Potrà essere visitato anche l'Istituto Superiore di Sanità, dalle 20.00 alle 23.00 (ultimo ingresso alle 21.30), con il percorso di visita Porte aperte al Museo ISS: scienza e pillole di salute, in partenza alle 20.00 e alle 21.30, e con la possibilità di vedere la mostra ISS per Covid. Così come l'Istituto Superiore Antincendi che, dalle 20.00 alle 23.00 (ultimo ingresso alle 22.30), permetterà di visitare la propria sede degli Ex Magazzini Generali. Grazie all'Opera Romana Pellegrinaggi sarà possibile visitare dalle 20.00 alle 24.00 (ultimo ingresso alle 23.30) il Carcer Tullianum, luogo unico del passato di Roma, mentre, dalle 21.30 all'1.00 di notte (ultimo ingresso alle 00.15), sarà accessibile al pubblico il Museo Ebraico di Roma con la visita al Tempio Maggiore e la mostra 1849-1871. Ebrei di Roma tra segregazione ed emancipazione. Per il programma aggiornato de La Notte dei Musei 2022 coordinata da Roma Capitale (che è suscettibile di variazioni) e per l'elenco completo delle strutture aderenti: www.musei-incomuneroma.it. Nel corso de "La Notte dei Musei 2022" saranno aperti anche musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici statali di Roma, sempre al costo simbolico di 1 euro. L'elenco dei luoghi e degli orari di apertura sarà pubblicato sui canali web del Ministero della Cultura: [https://cultura.gov.it/eventi-](https://cultura.gov.it/eventi-notte-europea-dei-musei-2022)

[notte-europea-dei-musei-2022.](https://cultura.gov.it/eventi-notte-europea-dei-musei-2022)

GLI EVENTI

Ampia la proposta di spettacoli a disposizione dei visitatori la cui scelta, nell'arco della serata, potrà ricadere sui concerti, di musica classica, jazz e contemporanea, sulle rappresentazioni teatrali, fino ad arrivare alle performance di danza contemporanea e di videoarte. La partecipazione agli eventi all'interno dei musei è consentita esclusivamente agli ospiti muniti di mascherina FFP2. Si può accedere a ogni evento fino a esaurimento dei posti disponibili. Tra i luoghi più importanti, sicuramente i MUSEI CAPITOLINI, pronti a ospitare nell'Esedra di Marco Aurelio, alle 21, alle 22 e alle 23, lo spettacolo La ballata del nostro vento a cura di Finisterre. Nato in tempo di pandemia, questo spettacolo mette insieme storie vere di donne e uomini raccolte ogni settimana in radio e adattate per mano di Blas Roca Rey, autore e voce narrante che dialoga, nello stile del teatro canzone, con la partitura musicale scritta ed eseguita da Ambrogio Sparagna, qui accompagnato da Gabriele D'Amico, Massimo Ciccolella e Daniele Forcina. La Sala Pietro da Cortona della Pinacoteca Capitolina farà da scenario, invece, allo speciale ricordo di Paolo Poli dal titolo Sempre fiori mai un fiore! una versione breve di uno spettacolo più ampio curato dall'Alt Academy Produzioni. Pino Strabioli, accompagnato alla fisarmonica da Marcello Fiorini, sarà il mattatore di questo sentito omaggio dedicato all'irre-

renza, alla leggerezza, alla libertà di uno dei più grandi artisti del Novecento italiano. In scena alle 21.15, 22, 22.45, 23.30, 24.15 e alle 01. Appuntamento con la musica tradizionale venezuelana, a cura dell'Ambasciata di Venezuela, nel Salone di Palazzo Nuovo: alle ore 21.30, 22.30 e 23.30, in programma l'esibizione dell'ensemble In Symphony Brass Quintet con Felix Moreno e Eduardo Rodriguez (tromba), Edward Arosemena (trombone), Jose Vera (eufonio) e Edgar Dutary (tuba). Dirige Karen Velazquez. Poco distante, nella SALA della PROTOMOTECa in Campidoglio, altro viaggio nella musica tradizionale con il concerto gratuito a cura dell'Ambasciata di Turchia in programma alle 20.30, 21.30 e 23. In Tradizione e innovazione nella musica turca sarà il poliedrico artista turco Ahmet Baran a condividere con il pubblico la sua passione per il jazz e l'improvvisazione. Alla CENTRALE MONTE-MARTINI nella Sala Macchine, saranno protagonisti i ritmi di due generi musicali che si incontrano nell'evento Tango meets Jazz, a cura dell'Accademia Italiana del Flauto. Alle 21, 22 e 23, si ripercorrerà un secolo di musica con l'ensemble formato da Gabriele Coen (sax e clarinetto), Marco Loddo (contrabbasso), Natalino Marchetti (fisarmonica) e Silvia Hernández Huerta (voce). Nella Sala del Treno di Pio IX, invece, si terrà, alle 21.30, 22.30 e 23.30, il progetto multimediale di musica live ed immagini

...Elle, singuliere, pluriel, a cura di Castellum ascd. Una serie di disegni e quadri di donne del primo e medio '900 realizzati dalla pittrice Marie Reine Levrat dialogheranno con video storici e con musiche live del trio jazz composto da Giampaolo Ascolese (vibrafono), Filiberto Palermi (saxofono), Federico Bonesi (batteria). Il Cortile del MUSEO di ROMA a Palazzo Braschi ospiterà alle 21.30, alle 23.00 e alle 24.00, l'esibizione del Coro Notturmo Clandestino, un esperimento di risonanza internazionale diretto dal M° Giovanni Mirabile e ideato dal vulcanico Enrico Melozzi. Con il concerto Cantami la Terra: madre, forza, ispirazione, il gruppo proporrà un repertorio che spazia dalle composizioni barocche a quelle contemporanee. Nella Sala Torlonia, alle 20.30, alle 21.30, alle 22.30 e alle 23.30 avrà luogo, invece, il Concerto di Amelie Siba, con le morbide melodie di chitarra e la delicata musica elettronica della cantautrice praghese, a cura del Centro Ceco di Roma. A cura dell'Associazione Culturale Twain, si terranno alle 20.30, alle 21.15, alle 22, alle 22.45 e alle 23.30 ai MERCATI di TRAIANO - MUSEO dei FORI IMPERIALI, le cinque pièces che compongono Uomini e dei, un'indagine sul rapporto tra le storie degli esseri umani e degli dei. I visitatori saranno condotti attraverso cinque tappe di un viaggio tra concetto di divinità e corpo. Un duplice messaggio di pace si diffonderà dal MUSEO

dell'ARA PACIS con i due eventi in programma: il piano del monumento ospiterà, alle 21, alle 22 e alle 23, lo spettacolo di ArteStudio curato da Riccardo Vannuccini Angelus Novus, una rappresentazione in dialogo con l'altare in onore della pace augustea, che porterà in scena diversi frammenti di storie collegate all'attuale situazione in Ucraina, con la condanna della guerra e la ricerca della pace a fare da filo conduttore all'intera performance. Con Rocco Cucovaz e Greta Bellamacina e le musiche di Pietro Freddi. In Auditorium, invece, alle 21.30, alle 22.30 e alle 23.30, il concerto Visioni di Pace, dialoghi in musica tra est e ovest a cura di MRF5 s.r.l., un racconto nel nome della pace in cui i suoni dei fiati suonati da Luigi Cinque (clarinetto, sax, duduk) e quelli a corde della tradizione mediterranea suonati da Stefano Saletti (oud, bouzouki, saz baglama) si uniscono a una delle voci più importanti della world music, la cantante Uma Chagtar Tugki. Una storia curiosa è al centro dello spettacolo a cura di Megasound, Il Bercandeon, dalla fantasia di un romanzo alla realtà musicale, in programma al MUSEO di ROMA in TRASTEVERE alle 21.30, alle 23 e alle 24. Il pianista e compositore Rossano Baldini proporrà un concerto-racconto per raccontare la storia e la genesi dello stesso Bercandeon, uno strumento musicale nato prima dalla penna del suo inventore, Fiorenzo Bernasconi, poi costruito a mano dalla Teknofisa di Vercelli e divenuto una realtà di fama internazionale. Nei MUSEI di VILLA TORLONIA: alla CASINA delle CIVETTE andrà in scena lo spettacolo itinerante con musica dal vivo Il mistero delle civette, a cura di MAG Movimento Artistico Giovanile, per la regia di Valeria Nardella, con Simone Ruggiero, Gennaro Della Rocca e Giorgia Battistoni e l'accompagnamento musicale dei clarinettisti Giulia Tamborino e Nicola Iacovino. Il pubblico andrà alla scoperta dei segreti della vita di Giovanni Torlonia jr nel periodo della sua residenza nella suggestiva dimora. Orari: 20.15, 21, 21.45, 22.30, 23.15 e 24. A cura dell'Associazione Culturale Il Triangolo Scaleno è invece l'evento speciale The Swing We Love creato appositamente per la sala da ballo del CASINO NOBILE. Il trio composto dalla voce di Francesca Faro "Miss Faro", dal piano di Silvia Manco e dal sax tenore di Giuseppe Ricciardo, proporrà il grande repertorio jazz e swing dell'America degli anni '30, '40 e '50, quelli delle grandi orchestre e delle voci memorabili. Orari: 20.30, 21.30, 22.30 e 23.30. Alla SERRA MORESCA sarà di scena il Morph' quartet con lo spettacolo Metaforma: le forme del mito, a cura dell'Associazione Culturale Fabbrica. Livia Saccucci e

Vincenzo De Luca passeranno in rassegna, alle 20, 21.30, 22.15 e 23, miti classici e moderni, in forma di canzoni e letture. Sarà il concetto di rinascita al centro della performance in programma alle 21, alle 22 e alle 23 alla Galleria d'Arte Moderna. Con Renaissance, FACEMagazine.it intende esplorare le varie forme artistiche della creazione contemporanea attraverso l'incontro di cinque artisti, professionisti della musica elettronica, classica e della video arte: Giulio Maresca (producer e musicista), Ludovica Centracchio (violoncello), Agnese Martellucci (viola), Flavia Morra (violino) e Loredana Antonelli (video proiezioni).

Sarà invece un ritratto del drammaturgo Henrik Ibsen in forma di "canzone spazializzata" quello che porteranno in scena quattro attori con La canzone di Henrik, il nuovo lavoro performativo e sonoro del duo Cascone/Cruciani in programma al MUSEO NAPOLEONICO alle 21.30 e alle 23. Ogni attore reciterà dei monologhi da stanze diverse del museo facendo corrispondere a ogni spazio una porzione che compone lo schema di una canzone classica. A cura dell'Associazione Culturale Compagnia Veronica Cruciani.

A cura dell'Associazione Culturale Centro Culturale Rinascita è il progetto Storia della soul music dagli anni '60 a oggi, in programma presso il MUSEO CARLO BILOTTI - ARANCIERA di VILLA BORGHESE. Valentina Ducros e Stefano Profazi racconteranno, alle 21, alle 22 e alle 23, la storia della musica soul e i principali cambiamenti che il genere ha subito negli anni. Al MUSEO PIETRO CANONICA a VILLA BORGHESE serata all'insegna del grande jazz proposta da Xilema srl, con i brani di grandi compositori come Cole Porter, Duke Ellington, Billie Holiday, Wayne Shorter,



orario serale con il nuovo spettacolo Planetario: ritorno alle stelle in programma alle ore 21, 22 e 23. Ingresso con bigliettazione ordinaria e prevenzione obbligatoria su www.planetarioroma.it. Ma il programma di eventi raggiungerà molti altri spazi espositivi e luoghi della cultura: si potrà andare al PALAZZO delle ESPOSIZIONI alle 20.30 e alle 22.30 per il concerto Têtes de Bois - Abbiamo fatto 30, per festeggiare il trentesimo compleanno della band, o dalle ore 19 al MACRO per l'evento Presto! x MACRO, composto da un live con la presentazione del disco di debutto di Canva6 Ten Minutes to Midnight e un DJ set curato da Lorenzo Senni, Ruben Spini e VIPRA. Dalle 21 alle 22, con Melting Pot si potrà assistere al MATTATOIO all'esito del laboratorio di danza del coreografo Marco Torrice.

E poi ancora letture, immagini e suggestioni nell'appuntamento Sogno di un bibliofilo alle 20 a CASA DELLE LETTERATURE, con gli interventi di Giorgio Ghiotti, Nadia Terranova, Moira Egan, Damiano Abeni, Matteo Trevisani, Rino Bianchi,

Thelonious Monk eseguiti dall'Acus-Trio Jazz Ensemble, formazione composta dal batterista Davide Pettrossi, dal pianista Claudio Colasazza e dal bassista Francesco Puglisi che si esibirà alle 20.30, alle 21.45 e alle 22.30.

Si ripercorreranno i momenti più significativi della vita di Pier Paolo Pasolini, nell'evento Ero al centro del mondo in quel mondo di borgate a cura dell'Associazione Culturale La Capriola - Abraxa Teatro. La performance, ispirata all'opera Il poeta delle ceneri, prenderà

vita al MUSEO della REPUBBLICA ROMANA e della MEMORIA GARIBOLDINA a opera di Lucia Bendia e del violoncellista Simone Sitta. Orari: 21, 22 e 23.

A cura di Metis Teatro Aps è la rappresentazione I Neanderthal a Casal de' Pazzi, nel MUSEO DI CASAL DE' PAZZI. Alle 20.30, 21.30 e 22.30 si ripeterà un ciclo di letture sul tema dei Neanderthal tratte da grandi scrittori del passato e rese in forma di monologhi teatrali da Francesco Meriano per la regia di Alessia Oteri. A recitare gli

attori dell'Associazione con la partecipazione di Paolo Ricchi. Infine, appuntamento al MUSEO CIVICO di ZOOLOGIA alle 20.15, 21.15, 22.15, per la Tragedia di Roncisvalle con bestie, un testo comico scritto da Giuliano Scabia in cui si narrano le epiche vicende di paladini in battaglia con l'insolito punto di vista aggiuntivo degli animali. A cura del Teatrino Giullare con l'accompagnamento al violoncello di Elisa Astrid Pennica. Tornato da poco a disposizione del pubblico, anche il PLANETARIO di ROMA sarà aperto in

Paolo Morelli, Raffaella D'Elia, Stefano Tonietto; il concerto di musica barocca alle ore 21 a PALAZZO MERULANA dal titolo Sotto il cielo stellato del barocco, con Francesco Fortunato (tenore) e Andrea Micheli (arciliuto); e l'evento L'Acquario Romano - questo sconosciuto! Vieni a scoprirlo! per andare

alla scoperta della CASA dell'ARCHITETTURA - ACQUARIO ROMANO attraverso visite guidate alle 21, 22 e 23, arricchite da interventi musicali e di danza con il soprano Cinzia D'Astola Perroni.

Al costo di 3 euro si potrà inoltre accedere alla CASA MUSEO ACCADEMIA MUSUMECI GRECO, aperto dalle 20 alle 24, dove si terrà l'evento Il duello del Secolo, con letture di attrici e attori e gli spettacolari assalti dei campioni di scherma in carrozzina e normodotati.

MOSTRE E VISITE GUIDATE Tra le mostre visitabili: ai MUSEI CAPITOLINI i tre progetti espositivi multimediali: L'eredità di Cesare e la conquista del tempo, nella Sala della Lupa e dei Fasti antichi di Palazzo dei Conservatori; il progetto Visea nella Sala dei Capitani e, nelle sale al piano terra, la mostra Cursus honorum. Il governo di Roma prima di Cesare. Inoltre, nella Pinacoteca, in sala di Santa Petronilla, per la prima volta a Roma è visibile l'opera San Francesco contempla un teschio del pittore spagnolo Francisco de Zurbarán; mentre a Palazzo Clementino è allestita la mostra I colori dell'antico. Marmi Santarelli. Ancora in tema di applicazioni multimediali, al MUSEO di SCULTURA ANTICA GIOVANNI BARRACCO i visitatori possono usufruire del nuovo progetto "Li-Fi", acronimo di Light Fidelity, sistema che trasmette le info sulle opere del museo e sulla casa romana del IV secolo d.C. direttamente sui loro dispositivi mobili.

E ancora, al MUSEO di ROMA, la mostra Segni con i 42 scatti delle artiste fotografe Simona Ghizzoni e Ilaria Magliocchetti

Palazzo Marina: apertura straordinaria in notturna per "La notte dei musei"

Per l'occasione la Banda della Marina Militare si esibirà in concerto

Sabato 14 maggio 2022, la Marina Militare parteciperà alla manifestazione "Notte dei Musei" organizzata da Roma Capitale. Per l'occasione, ci sarà un'apertura straordinaria di Palazzo Marina in notturna, dalle ore 20.00 alle ore 02.00. I visitatori saranno accompagnati alla scoperta delle meraviglie ospitate nella sede dello Stato Maggiore della Marina che, per tutti i romani, è soprannominato il "Palazzo delle Ancore". Una suggestiva visita notturna che si snoderà tra il cortile interno, il monumentale Salone d'onore che porta al Salone dei Marmi, i lunghi corridoi screziati dai marmi e l'elegante Biblioteca, con i suoi rivestimenti in legno e ricca di sistemi ingegnosi per prelevare dagli scaffali gli oltre 40 mila volumi preziosi, di cui molti manoscritti rari. Per l'occa-



sione, la Banda della Marina Militare si esibirà in un concerto all'aperto, dalle ore 20.30 alle ore 21.10, eseguendo un repertorio di inni e marce. Le visite, così come il concerto, sono gratuite ed accessibili su prenotazione, inviando una mail all'indirizzo mstat.ucs.detsic@marina.difesa.it (se interessati al concerto, specificarlo nell'oggetto della mail). L'ingresso avverrà dall'entrata in Lungotevere delle Navi 17 (lato Ancore). Le persone con disabilità, previa mail all'indirizzo sopra indicato, potranno parcheggiare all'interno di Palazzo Marina entrando dall'ingresso di Piazza della Marina (lato Flaminia). Per l'accesso e per tutta la durata della visita, dovrà essere osservato il distanziamento sociale e sarà obbligatorio indossare la mascherina FFP2.

Lombi; alla CENTRALE MON-TEMARTINI, la mostra Colori dei romani. I mosaici dalle collezioni capitoline, oltre al mosaico della Real Casa; ai MERCATI di TRAIANO, 1932, l'elefante e il colle perduto e, nella grande Aula, per la prima volta a Roma, l'installazione interattiva e multisensoriale Synesthesia di Severino Alfonso e Loukia Tsafoulia. Varie le mostre fotografiche da visitare al MUSEO di ROMA in TRASTEVERE: Labirinti in Trastevere, un racconto sul XIII Rione; NEEV. Non è esotico, è vitale, una selezione di diciotto fotografie sulla ricostruzione di Mosul di Begona Zubero e la nuova Anni Interessanti - Momenti di vita italiana. 1960-1975.

La GALLERIA D'ARTE MODERNA propone invece, oltre alla mostra Pharmakon. Episodio 1, l'esposizione Il video rende felici. Videoarte in Italia, progetto presente anche al Palazzo delle Esposizioni e dedicato alla produzione di videoarte e cinema d'artista in Italia, dalla fine degli anni Sessanta.

Al CASINO dei PRINCIPI - MUSEI di VILLA TORLONIA la mostra Francesco Messina. Novecento contemporaneo, attraverso una ricca selezione di bronzi, terrecotte e gessi raffigura la vitale attualità dell'arte del maestro Francesco Messina (1900-1995), tra tradizione e modernità.

Infine, ancora in corso al MUSEO CARLO BILOTTI - ARANCIERA di VILLA BORGHESI la Carta coreana Hanji, al MUSEO delle MURA, Ghè Gaia Terra. Riflessioni sul rapporto tra uomo e ambiente e al MUSEO CIVICO di ZOOLÓGIA, la mostra La Via delle Api. Anche gli altri spazi espositivi offrono una articolata proposta: gli amanti della fotografia

potranno spaziare dalla mostra Alberto Di Lenardo. Lo sguardo inedito di un grande fotografo allestita a WEGIL, all'esposizione WPP World Press Photo Exhibition 2022 presente a PALAZZO delle ESPOSIZIONI. Qui sarà inoltre possibile visitare una delle due sezioni della mostra Il video rende felici. Videoarte in Italia.

Diverse le mostre di arte contemporanea ospitate al MACRO: Cinzia Ruggeri, Cinzia says...; Retrofuturo. Appunti per una collezione; Lee Scratch Perry, THE ORBZER; Cathy Josefowitz, The Thinking Body; Presto!; Four Musical Procedures; Remoria, organizzata con Valerio Mattioli; Nicola Guagnini, Farces and Tirades; Goda Budvytytė, touch, colour and fold. Così come nei padiglioni del MATTATOIO dove saranno visitabili le due mostre Teresa Margolles. Periferia dell'agonia e Clément Cogitore. Notturmi.

A PALAZZO CIPOLLA sarà visitabile la mostra London Calling. British Contemporary Art Now. From David Hockney to Idris Khan, mentre a PALAZZO BONAPARTE le due esposizioni Bill Viola. Icons of Light e Jago The Exhibition (una mostra €10 - due mostre €15). PALAZZO MERULANA apre le porte presentando le opere della Collezione permanente Elena e Claudio Cerasi e la mostra multidisciplinare Riscatti di città. Transizioni urbane a Roma. Per l'occasione al MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo saranno visitabili le mostre BUONE NUOVE. donne in architettura; TOKYO REVISITED. Daido Moriyama con Shomei Tomatsu; CAO FEL. Supernova; MARIO BOTTA. Sacro e profano; SCARPA/OLIVETTI Brani di una storia condivisa e i focus

dedicati all'Archivio Ugo Ferranti e al gruppo Numero Cromatico.

Infine, all'AUDITORIUM PARCO della MUSICA si potranno visitare il Museo Archeologico che espone e illustra i resti della villa romana rinvenuta durante i lavori di costruzione dello stesso Auditorium; il Museo Aristaios che raccoglie i pezzi ceramici dell'antico Mediterraneo della preziosa collezione Sinopoli e il MUSA - Museo degli Strumenti Musicali dell'ACCADEMIA NAZIONALE di SANTA CECILIA.

Durante la serata, inoltre, è previsto un programma di visite guidate in alcuni spazi espositivi della città. Nel circuito dei Musei civici sono da segnalare le visite al MUSEO delle MURA, al MUSEO di SCULTURA ANTICA GIOVANNI BARBARO e le speciali visite Pillole di videoarte, a cura di Daniela Vasta con Carlotta Anello, Amaranta Ciriaci, Flaminia Petrassi, Claudia Verdat, Davide Zazzini, alla GALLERIA d'ARTE MODERNA, alle 20.30, alle 21.30 e alle 22.30.

Visite guidate ogni ora, dalle 20 alle 24, sono in programma anche allo SPAZIO ESPOSITIVO TRITONE (dalle 20 alle 01.30 ultimo ingresso all'1), dove si potrà visitare la mostra multimediale Athena Nike: la vittoria della dea e le opere della collezione della Fondazione Sorgente Group. Infine, partirà alle 20.30 la visita guidata all'interno di VIGAMUS - The VIDEO GAME MUSEUM of ROME, per andare alla scoperta degli aneddoti più curiosi della storia del videogiochi.

ACCADEMIE, AMBASCIATE E ISTITUTI DI CULTURA STRANIERI

Ampia la proposta di mostre, concerti ed eventi a ingresso gratuito proposto dalle Istituzioni straniere cittadine. Tra le molte esposizioni straordinariamente aperte al pubblico si segnalano: la mostra La misteriosa scoperta della Tomba di Tutankhamon all'ACCADEMIA d'EGITTO (dalle 20 alle 24 ultimo ingresso alle 23) e quella di statue in miniatura dal titolo Serata Faraonica all'AMBASCIATA della REPUBBLICA ARABA d'EGITTO (dalle 20 alle 24.30 ultimo ingresso alle 24); la m o s t r a

Griboiillage/Scarabocchio. Da Leonardo da Vinci a Cy Twombly con circa 150 opere originali che vanno dal Rinascimento all'epoca contemporanea all'ACCADEMIA di FRANCIA a ROMA - VILLA MEDICI (dalle 20 alle 02 ultimo ingresso alle 01.30); la mostra Regeneration/Rigenerazione all'ACCADEMIA AMERICANA (dalle 20 alle 23 ultimo ingresso alle 22.30); l'esposizione fotografica Yo Soy la Ciudad - Io Sono la Città con scatti ispirati dalle opere di otto poeti dominicani realizzata dall'AMBASCIATA DOMINICANA presso Art Gallery Gregorio VII (dalle 20 alle 22.30 ultimo ingresso alle 22); la mostra Metamorfosi di Luminită Tăranu all'AMBASCIATA DI ROMANIA (dalle 20 alle 01 ultimo ingresso alle 24.30); la mostra Un monumento dell'architettura romana in Valle Giulia: il palazzo della Scuola Romana di Roma nel suo 90° anniversario a cura di Octavian Carabela, all'ACCADEMIA di ROMANIA (dalle 20 alle 01 ultimo ingresso alle 24.30).

E poi ancora la mostra monografica sul pittore Gonzalo Chillida all'ISTITUTO CER-

VANTES (dalle 20 alle 24 ultimo ingresso alle ore 23.45), quella dedicata alle tematiche, ai processi e ai materiali esplorati da Mai-Thu Perret, Real Estate, Solo Show by Mai-Thu Perret all'ISTITUTO SVIZZERO; e la mostra Trame della Memoria. Interventi architettonici sul patrimonio di Enric Miralles e Benedetta Tagliabue EMBT 1992 - 2022, ospitata dalla REAL ACADEMIA DE ESPANA EN ROMA (dalle 20 alle 02 ultimo ingresso alle 01) insieme all'installazione Le due differenti fasi della tensione - Omaggio a Pier Paolo Pasolini realizzata da Alan Carrasco.

Non solo mostre ma anche tanti appuntamenti speciali con l'intrattenimento. A partire da quello doppio, delle 20 e delle 21, con il concerto per pianoforte Le stagioni di Piazzolla a quattro mani, con Micaela Gulino e Javier Mas, in programma a CASA ARGENTINA (dalle ore 20 alle ore 22 ultimo ingresso alle ore 21) o il concerto jazz Notte dei Musei al Palazzo Falconieri di Kalman Olah, alle ore 21 a l l ' A C C A D E M I A d'UNGHERIA (dalle 20 alle 24 ultimo ingresso alle 23.30).

Infine, in programma all'ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA (dalle 20 alle 01 ultimo ingresso alle 24), l'inaugurazione delle nuove sale della Galleria Accademica Il Gabinetto Riservato e La Sala Raffaello, con visite guidate ogni ora dalle 20 alle 24. UNIVERSITA' PUBBLICHE E PRIVATE

La SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA aderisce alla Notte dei Musei 2022 con l'apertura straordinaria dalle ore 15 alle 24, dei Musei che compongono il suo Polo Museale: Museo di Anatomia comparata "Giovanni Battista Grassi",

Museo di Anatomia Patologica, Museo delle Antichità Etrusche e Italiche, Museo di Antropologia "G. Sergi", Museo dell'Arte Classica, Museo di Chimica "Primo Levi", Museo Erbario, Museo della Geografia, MLAC Museo Laboratorio di Arte Contemporanea, Museo di Merceologia MuMe, Museo di Zoologia, Centro Saperi&Co., Museo delle Origini, Museo Orto Botanico, MUST - Museo, Universitario di Scienze della Terra, Museo di Storia della Medicina, Museo del Vicino Oriente, Egitto e Mediterraneo. In programma anche eventi, mostre, visite guidate e laboratori ludico-didattici consultabili sul sito: www.uniroma1.it.

Accreditamento all'interno della Città Universitaria: <https://web.uniroma1.it/polo-museale>.

Eventi e visite guidate sono in programma anche in altre sedi universitarie cittadine: al LINK CAMPUS UNIVERSITY si terra, alle 21.30 e alle 23, Le Mani Avanti, il concerto del coro a cappella a cui si aggiungono due visite guidate nella ex residenza estiva dei Papi e la possibilità di visitare la mostra Chirurgia plastica a cura di Valeria Catania;

all'UNIVERSITA' TELEMATICA ECAMPUS, in programma alle ore 21 Il Viaggio di NeoCo' - Neapolitan Contamination, una favola in forma di concerto con musica napoletana e non solo; mentre all'UNIVERSITA' LUMSA, alle 20, il concerto AMRC Pop band & Luisiana con la pop band dell'Accademia Musicale di Roma Capitale.

Il programma de La Notte dei Musei 2022 è suscettibile di variazioni. Per il programma aggiornato e l'elenco completo delle strutture aderenti: www.museiincomuneroma.it.

Anche l'Accademia di Francia a Roma - Villa Medici parteciperà alla dodicesima edizione de "La notte dei Musei 2022", che si svolgerà in contemporanea in tutta Europa. Sabato 14 maggio la mostra

Griboiillage/Scarabocchio. Da Leonardo da Vinci a Cy Twombly sarà eccezionalmente aperta al pubblico, con ingresso gratuito, dalle ore 20.00 alle ore 2.00. I visitatori potranno accedere all'esposizione ogni quarto d'ora a partire dalle ore 20.00 e fino all'1.30 su prenotazione di una fascia oraria. Si tratta di una speciale occasione per visitare un'esposizione che raccoglie quasi 150 opere originali dal Rinascimento all'età contemporanea mettendo in luce uno degli aspetti più repressi e incontrollati della pratica del disegno. Proponendo confronti inediti tra le opere dei maestri della prima modernità - Leonardo da Vinci, Michelangelo, Pontormo, Tiziano, Bernini... - e quelle dei maggiori artisti moderni e contemporanei - Picasso, Dubuffet, Henri Michaux, Helen Levitt,

La Notte dei Musei 2022 a Villa Medici



Cy Twombly, Basquiat, Luigi Pericle... - la mostra confonde le classificazioni cronologiche e le categorie tradizionali (margine e centro, ufficiale e ufficioso, classico e contemporaneo, opera e documento) e pone la pratica dello scarabocchio al centro del fare artistico. La m o s t r a a Griboiillage/Scarabocchio. Da Leonardo da Vinci a Cy Twombly, in corso a Villa



Medici ancora fino al 22 maggio, è curata da Francesca Alberti (Villa Médicis) e Diane Bodart (Columbia University), con il curatore associato Philippe-Alain Michaud (Centre Pompidou). Si ricorda infine che è disponibile presso la libreria di Villa Medici il catalogo in lingua francese. La pubblicazione in italiano sarà disponibile a partire da lunedì 16 maggio 2022 in italiano.

A proposito dell'Accademia di Francia a Roma Villa Medici

Fondata nel 1666 da Luigi XIV, l'Accademia di Francia a Roma - Villa Medici è un'istituzione culturale francese avente sede dal 1803 a Villa Medici, villa del XVI secolo circondata da un parco di sette ettari e situata sulla collina del Pincio, nel cuore di Roma. Ente pubblico dipendente dal ministero della Cultura francese, l'Accademia di Francia a Roma - Villa Medici svolge tre missioni complementari: ospitare artisti e artiste, creatori e creatrici, storici e storiche dell'arte di alto livello in residenza annuale o per soggiorni più brevi; realizzare un programma culturale ed artistico che interessa tutti i campi dell'arte e della creazione e che si rivolge ad un vasto pubblico; conservare, restaurare, studiare e far conoscere al pubblico il proprio patrimonio architettonico e paesaggistico e le proprie collezioni.

COMUNICATO PREVENTIVO

Ai sensi e per gli effetti delle Delibere 134/22/CONS e 135/22/CONS dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, disponibili sul sito www.agcom.it relativamente alla campagna per i 5 referendum popolari e per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché dei Consigli circoscrizionali, fissate per il giorno 12 giugno 2022.

la IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop., concessionaria di pubblicità del Quotidiano

la Voce

edito dalla IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop. con sede in Pomezia, Via Laurentina, km 27,150

DICHARA

la propria disponibilità a pubblicare sulla predetta testata e/o suoi allegati e supplementi messaggi politici elettorali – nei tempi e nei limiti previsti dal sopraindicato provvedimento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni – alle seguenti condizioni:

Tariffe:

Quotidiano la Voce cartaceo e on line (per singola uscita):

Pagina intera (280x420mm): 120 euro + Iva

Mezza pagina (280x210mm): 70 euro + Iva

Quarto di pagina (140x210mm): 50,00 euro + Iva

Piede pagina (280x90mm): 20,00 euro + Iva

Messaggi elettorali con titolo, testo e foto: 100 euro + Iva per spazio da mezza pagina

Messaggi elettorali con titolo, testo e foto: 70 euro + Iva per spazio da quarto di pagina

Nella prima pagina del quotidiano è disponibile una finestra (90x90mm) per gli spazi elettorali. La tariffa è di euro 120,00 euro + Iva

L'ultima pagina può essere venduta esclusivamente per intera al costo di 180 euro + Iva

Edizione web, Youtube e Facebook

Box a destra delle notizie 300x250px a destra delle notizie: 200,00 euro + Iva per 7 giorni

Spot video con messaggi elettorali da 45" - 2 passaggi per singola trasmissione "la Voce del Litorale": euro 250,00 + Iva

Interviste con messaggi elettorali da 15 minuti pubblicate sulle pagine Fb e Youtube: euro 350,00 + Iva

Pagamento: Anticipato

Prenotazione: Entro le ore 12 del terzo giorno precedente la data richiesta per l'uscita;

Presentazione del materiale: entro le ore 15.00 del terzo giorno precedente la data richiesta per l'uscita;

Tutte le richieste di informazioni potranno essere altresì inviate alla società concessionaria di pubblicità:

IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop.

Tel. 338.3853740 - e.mail: info@quotidianolavoce.it

Presso gli uffici della redazione e lo sportello della concessionaria sito in via Alfana 39 (Roma) - è depositato un documento analitico, consultabile su richiesta, concernente le condizioni temporali di prenotazione degli spazi, le tariffe per l'accesso a tali spazi ed ogni ulteriore elemento tecnico rilevante per la loro fruizione

IMPEGNO SOCIALE Soc. Coop.

Torna alla luce un nuovo sito archeologico a Furbara

Sono stati ritrovati resti di un insediamento Etrusco

Si è conclusa la campagna di scavo nei pressi Ex Stazione di Furbara: tale campagna ha portato alla luce un sito pluristratificato che si sviluppa tra l'VIII secolo a.C. e il IV secolo d.C. "Lo scavo - come spiega la Soprintendenza Archeologica Belle Arti dell'Etruria Meridionale - nato nell'ambito di interventi di archeologia preventiva per la messa in sicurezza idraulica della linea Roma-Pisa per conto di Rfi, Rete Ferroviaria Italiana Spa, ha interessato un'area di circa 1500 mq posti tra la ferrovia e l'area dell'ex stazione ferroviaria. Il complesso tuttavia prosegue oltre l'area di scavo, estendendosi fino alla moderna via Aurelia, come rilevato dalle indagini georadar. Lo scavo stratigrafico del contesto, condotto dalla società Eos Arc S.r.l., ha permesso di individuare, a pochi chilometri da Pyrgi, i resti di un insediamento etrusco costruito sui livelli di bonifica di una preesistente area palustre, composto da diversi ambienti realizzati in materiale deperibile e fondazioni costrui-



te in ciottoli, alternati ad aree aperte". "Nato probabilmente con funzione produttiva e

commerciale - si legge nella nota - come attesta la presenza di un'iscrizione etrusca sull'ansa di un'anfora vinaria, il complesso era servito da una strada glareata con diverse fasi di utilizzo, che lo connetteva al mare ed alla viabilità principale, utilizzata a partire dal V secolo a.C., in un periodo di particola-

re vigore economico dell'area cerite". "Lo studio del materiale ceramico associato agli strati di terra scavati ha promosso l'ipotesi di una graduale roma-

nizzazione intorno alla seconda metà del III secolo a.C. I nuovi occupanti del sito costruirono, in parte riutilizzando le mura-

ture etrusche, un vasto impianto di cui sono stati indagati gli ambienti legati alla produzione e allo stoccaggio delle materie lavorate, organizzati intorno ad un vasto ambiente centrale. Una tesi, quest'ultima, supportata dal rinvenimento di centinaia di frammenti di anfore e dolii, ma soprattutto di tre statue votive rappresentate dei bovini, animali da sempre legati allo sfruttamento delle risorse agricole".



Sclerosi multipla, 'Bentornata Gardenia' in Piazza Aldo Moro con i volontari Aism

I Volontari dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla il 21 maggio raccoglieranno fondi per la Ricerca Scientifica

Sabato 21 maggio a Cerveteri torna l'appuntamento con la solidarietà e la raccolta fondi a sostegno della Ricerca Scientifica sulla Sclerosi Multipla di AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla. I volontari saranno infatti in Piazza Aldo Moro con "Bentornata Gardenia - Fermiamo la sclerosi Multipla con un fiore". "Questo appuntamento - spiegano i Volontari di Aism Cerveteri - rappresenta uno degli eventi di raccolta fondi più importanti per Aism. Cerveteri è una comunità sensibile al tema della Ricerca Scientifica, proprio come dimostrano i risultati finali di ogni iniziativa. Anche quest'anno, vi aspettiamo al punto solidale con delle bellissime Gardenie, il fiore scelto da Aism come simbolo della lotta alla sclerosi multipla. Con l'occasione ci teniamo a ringraziare oltre che a tutti i cittadini che come ogni anno, con fiducia e grande affetto sostengono la causa di Aism, tutti i commercianti di Cerveteri, sempre disponibili a sposare le attività di Aism. Allo stesso tempo, rivolgiamo un appello: chi può, chi se la sente, chi ne ha la possibilità, sostenga la ricerca e le attività a loro sostegno. È importantissimo. Lo meritano i nostri

ricercatori, vere eccellenze nel mondo, ne hanno bisogno tantissime persone". "La Sclerosi Multipla è una malattia cronica, imprevedibile e invalidante, una delle più gravi malattie del sistema nervoso centrale - proseguono i Volontari - il 50% delle persone con SM è giovane e non ha ancora 40 anni. Colpisce le donne due volte più degli uomini. In Italia sono 133 mila le persone colpite da sclerosi multipla, 3.600 nuovi casi ogni anno: 1 ogni 3 ore. Nella nostra regione le persone con SM sono oltre 12 mila. La causa e la cura risolutiva non sono ancora state trovate ma grazie ai progressi compiuti dalla ricerca scientifica, esistono terapie e trattamenti in grado di rallentare il decorso della sclerosi multipla e di migliorare la qualità di vita delle persone con SM. Per questo è fondamentale sostenere la ricerca scientifica". Commenta la campagna di "Bentornata Gardenia" anche Bruno Principe, Presidente della Sezione Aism di Roma, che dichiara: "Nel mese di maggio, tradizionalmente dedicato all'informazione e alla sensibilizzazione sulla sclerosi multipla, ecco che fiorisce la Gardenia, uno dei fiori simbolo della solidarietà che per la nostra Associazione rappresenta la volontà di non arrendersi e di condividere il nostro impegno per fermare la sclerosi multipla". La manifestazione "Bentornata Gardenia" si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. I fondi raccolti con l'iniziativa andranno a sostenere la ricerca scientifica e permetteranno ad AISM di garantire le risposte di cura, di assistenza e di supporto per le persone con Sclerosi Multipla sul territorio, ora più che mai fondamentali. Volontari e punti solidali saranno presenti anche a Valcanneto, Ladispoli, Santa Marinella, Civitavecchia, Manziana e Anguillara Sabazia.

Il noto autore torna a Cerveteri per presentare i suoi due romanzi noir Al Bar-Libreria "Il Rifugio degli Elfi" incontro letterario con Mauro Valentini

"Sabato 14 maggio alle ore 18:30 avremo di nuovo il piacere di ospitare nel nostro locale lo scrittore Mauro Valentini, che insieme alla conduttrice radiofonica Roberta Calce ci parlerà dei suoi due romanzi noir "Lo chiamavo Tyson" e "Cesare - come quando fuori piove". Ad invitare la città a partecipare a questo evento letterario è Barbara Ghelarducci, del Bar-Libreria "Il Rifugio degli Elfi" di piazza Risorgimento, nel cuore del centro storico di Cerveteri. Ma veniamo all'appuntamento di questo sabato. "Tyson" è un uomo come tanti che, superati i 50 anni, riceve dalla vita un'ultima occasione per trovare una dignità, un posto decoroso nella società che lo ha sempre rifiutato, relegandolo ai suoi margini. "Questo romanzo dalle tinte così forti io l'ho dedicato a quelli come Tyson, gli sradicati, i gli esiliati dei quartieri ghetto della Capitale. Ci sono tanti Tyson nelle periferie di Roma e molti avrebbero potuto avere un destino migliore, ma non ce l'hanno fatto: sono stati

Incontri Letterari

PRESENTAZIONE LIBRI

Sabato 14 MAGGIO 2022
Ore: 18:30 CERVETERI
Piazza RISORGIMENTO 12

CESARE (come quando fuori piove)
LO CHIAMAVANO TYSON

INTERVERRANNO
Mauro VALENTINI
Roberta CALCE

INFO E PRENOTAZIONE
06 99 43 140
ilrifugiodeglielfi@pec.it

Il Rifugio degli Elfi
CAFFÈ & LIBRERIA

travolti. Altri invece cercheranno forse ancora un'ultima volta di cambiare, anche a costo di usare la violenza. Insomma, proprio ad ogni costo", ha detto l'autore Mauro Valentini. "Cesare" vive anni in una sorta di isolamento volontario. Ha un buco dentro a cui non sa dare una spiegazione. E allora inizia a cercare il motivo di questo suo malessere ripercorrendo i momenti più impor-

tanti della sua vita. Gli amori perduti, un figlio che non lo vuole come padre e un brutto infortunio che ha spezzato i suoi sogni di promessa del calcio. Ma in questo percorso di riflessione rabbiosa troverà presto qualcuno contro cui riversare le colpe del suo fallimento. E deciderà di vendicarsi, mettendo in moto un piano violento e salvifico, che scatenerà una serie di azioni e reazioni che lascerà

il lettore letteralmente senza fiato. Insomma un'occasione imperdibile per conoscere l'autore di queste due opere e scoprirne i segreti. Per ulteriori informazioni è possibile chiamare lo 06.9943140 o scrivere a ilrifugiodeglielfi@cerveteri@gmail.com. (Modalità di partecipazione: ingresso gratuito, l'evento si svolgerà all'esterno del locale. In caso di maltempo si svolgerà all'interno).

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU    



di Carla Zironi

Tempo di campagna elettorale a Ladispoli e "ostilità" in corso tra le varie coalizioni a suon di bombardamento propagandistico. I "mezzi bellici" variano dagli inviti alle manifestazioni, dall'uso dei social, dei media cartacei, dei volantini, insomma di tutto quanto sia ritenuto efficace per coinvolgere l'interesse dell'elettore e determinarne la scelta finale, ovvero quella sospirata crocetta nel segreto dell'urna sui nomi in lista. Ma tutto questo che tipo di ripercussione può avere nella sfera emotiva dei destinatari di questa "battaglia" democratica, incruenta, ma non meno accanita? E il glamour del candidato che ruolo gioca? Ci può rispondere la scienza psicologica per bocca della dott.ssa Bruna Elisabetta Cimenti. (Psicologa Clinica Forense e Criminologa specializzata della gestalt psico-sociale al quarto anno)

Bruna, come reagisce a livello

La parola alla scienza...

Propaganda elettorale e "glamour"

emozionale l'elettore "bombardato" dalla propaganda, che tipo di meccanismo scatta nel nostro inconscio? "In tempi di sovraesposizione mediatica incentivata dall'uso ormai quotidiano dei social, le informazioni in generale assumono una velocità di "consumo" rapidissima. Questi sono i tempi dove, un po' per il timore dei contagi da Covid ancora in corso, e un po' perché ci siamo disabituati al contatto sociale, molte attività "socializzanti" sono state sostituite totalmente o in parte, con le attività "Social", che possono costituire un falso percettivo. Mi spiego meglio: le emozioni sono risposte immediate a degli stimoli che arrivano al cervello attraverso gli organi di senso, e come tutte le risposte fisiologiche, rischiano di esaurirsi appena quello stimolo sparisce. Le attività virtuali si dimensionano proprio sulla modalità Stimolo-Risposta, dove lo stimolo manca però del contatto, del corpo e della fisicità dell'altro in campo con noi, poiché l'altro è rappresentato attraverso il filtro dello schermo. Dunque non esaurisce la completezza di raccolta informativa di tutti e 5 gli organi di

senso che, di norma, orientano la ricostruzione di una informazione così come noi la percepiamo. La cosiddetta Metacomunicazione, che viene arricchita di quei connotati maggiormente fisici, come la prossemica, il tono della voce e l'uso del corpo, che nella proiezione di una immagine attraverso lo schermo, mette il fruitore in un dimensione passiva di ricezione di informazione, eliminando quasi del tutto la partecipazione della relazione tra chi manda il messaggio e lo riceve. Si diventa privi del legame tra gli interlocutori. Ed è il legame che costruisce il senso di appartenenza ad una collettività. I legami, non si esauriscono in una rapida decodifica dettata dallo stimolo risposta. Non si fermano alla "pancia" dell'elettore, perché passa attraverso una partecipazione attiva e reciproca. Per costruirlo è necessaria fisicità, fare esperienza di relazione, di condivisione di episodi di vita comune, stimolare il senso di appartenenza ad un progetto, che ben va oltre al Pavloviano indicatore "stimolo-risposta", e che necessita del corpo in campo. E di farlo insieme.

Possiamo paragonare il social alla vetrina di un negozio: offre un primo stimolo di ciò che si può trovare dentro, ma è necessaria una verifica, "toccare con mano", per capire se l'abito è della taglia giusta e se indossato si confà alle nostre aspettative. Andiamo oltre il voto per convinzione ideologica nonché programmatica e parliamo di "glamour" della candidatura agli occhi dell'elettorato comune: donne che votano per solidarietà di genere o non votano donne perché attratte da un certo "fascino" maschile e viceversa. Può succedere? "La parola Glamour che hai utilizzato mi risuona di passerella pubblicitaria legata ai campi della moda e dell'immagine. Ed è calzante, poiché spesso la figura femminile viene interpretata dalle discipline artistiche, dalla letteratura e dalla storia con un doppio standard culturale: donna bella e angelicata, donna seduttrice e accentratrice, donna manipolatoria e fragile, donna meno capace dell'uomo nei lavori manuali, donna regina del focolare, valorizzando continuamente un modello separativo e comparativo, fondato sull' "o-o",

piuttosto che quello cooperativo e integrativo dell' "e-e". e rafforzando dei giudizi a priori, pregiudizi, appunto, in qualche modo convalidati dal dire sociale. Si valorizza culturalmente attraverso la diffusione mediatica, prevalentemente e ancora, il modello dei se' divisivi (voto per solidarietà di genere o non voto perché attratta da un certo "fascino maschile" o viceversa). E qui si pone l'attenzione a come ognuno, a suo modo, vive e interpreta il proprio ruolo, funzione e compito personale nella vita sociale, che sia la famiglia, il lavoro, la cittadinanza. Cito testualmente il libro di S. Sorgi, F. Bertè "Felicità cercasi. Pratiche personali e collettive", Egea editore, che trovo calzante poiché declina in modo chiaro e pratico come sperimentare fiducia nelle proprie scelte individuali abbia delle indubbie ripercussioni su come queste incidano sugli effetti collettivi, passando, dunque, in maniera consapevole dal progetto di felicità individuale a quello di comunità, costituendo un forte impatto proattivo sulla salute ed il benessere di una comunità: "Una società diventa comunità solo se

si attivano modelli di coprogettazione che non siano orientati alla spartizione delle attività, ma aumentino la possibilità di dare esito positivo ai progetti varati dalla rete", e ancora: "...per essere di supporto agli altri non basta essere buoni, ma bisogna essere anche bravi. La bravura richiede almeno tre requisiti: metodi sperimentali e riproducibili, continuo confronto con le buone pratiche e sistemi di misurazione e garanzia". Ed io aggiungo non occorre essere uomo o donna per essere bravi, riconoscibili di meriti, e capaci di gestire la cosa pubblica nel rispetto della costruzione di un progetto per la collettività. Piuttosto essere persone esercitando in sé entrambe le funzioni, quella maschile e femminile, che sono parte integrante dell'Essere Umano, e che abbiano questi requisiti. Perché chi guarda fuori sogna, chi guarda dentro si risveglia. E mi auguro di cuore - conclude la dott.ssa Cimenti - che sia giunta l'ora di un risveglio collettivo, proattivo di maggiore gentilezza, per poter accompagnare i cittadini verso un moderno percorso di costruzione di comunità".

Proseguono gli incontri con gli specialisti Tempo di sfide e formazione da Puravida 2.0

Il cambio di stagione è l'occasione per rimettersi in gioco

Primavera tempo di rinascita, ma soprattutto di sfide con noi stessi. La bella stagione ha portato una ventata di entusiasmo ed ecco che sono ripartite le iniziative originali targate "Puravida 2.0 fitness boutique". Vulcanica fantasia? No, 25 anni di esperienza per il direttore tecnico Bruna Bartolini e tanta passione per il lavoro che svolge con dedizione e professionalità l'hanno portata a creare per tutti i soci un nuovo percorso per recuperare la giusta energia mentale e fisica. Dal 28 aprile scorso, infatti, hanno preso via tutta una serie di appuntamenti con consulenti e specialisti per affrontare, nel modo giusto, il modo di rifiorire. E così dopo l'incontro con Caterina Burzotta (consulente d'immagine), Anna Gadzinowska (medico estetico), Cristina Laconi (nutrizionista), Alessandra Bon (psicologa), ecco che si avvicinano gli appuntamenti del 13 maggio con Noemi Gigliotti (ostetrica) con lei si parlerà di pavimento pelvico e del 19 maggio con Simone Pederiva (hair stylist) che consiglierà il taglio ed il colore più adatto al nostro incarnato e forma del viso. Chiuderà il ciclo di incontri la consulenza con il cardiologo.



"Insegno da 25 anni, e so il valore dell'attività motoria ma - spiega Bruna Bartolini, direttore tecnico di Puravida 2.0 - so anche che il Benessere è qualcosa di complesso e articolato che fonde insieme corpo e mente, per questo durante la dinamica di "PRIMAVERA IN PURAVIDA" ci sono venuti a trovare qui in sede

dei professionisti e dei medici a parlare del Benessere, di come migliorare gli stili di vita, di come volersi bene prendendosi cura di te stessi a tutto tondo. La prima sfida che ho lanciato è quella di bere almeno mezzo litro di acqua durante le lezioni. Per molti sembrava un obiettivo



Gli incontri con gli specialisti
Giovedì 19 Maggio ore 17:00
L'Hair Stylist
Simone Pederiva
...ci parlerà di...
"Morfologia del viso,
come scegliere
il taglio più giusto"

già difficile da raggiungere, ma - conclude Bruna Bartolini - questa sfida è stata vinta da molti dei nostri soci, ho collegato altri momenti importanti da trascorrere insieme come gli incontri con gli specialisti, per imparare come migliorare il nostro stile di vita attraverso molti piccoli accorgimenti."

Camilla Augello

Ieri mattina la nuova struttura di via dei Narcisi è passata all'Arma Grando: "Consegnata ufficialmente la nuova Caserma dei Carabinieri"

"Oggi è una giornata storica per Ladispoli. Dopo un percorso lungo e impegnativo abbiamo finalmente consegnato la nuova Caserma all'Arma dei Carabinieri". Con queste parole il sindaco Alessandro Grando, ha annunciato che ieri mattina la nuova struttura di via dei Narcisi è stata consegnata ufficialmente all'Arma. Il complesso è composto da due edifici e, oltre ad ospitare la sede operativa dei militari, è dotato di parcheggi per i mezzi e anche di alloggi dedicati. "Questa sede - ha proseguito Grando - più spaziosa e all'avanguardia rispetto a quella di Via Livorno, consentirà all'Arma di lavorare nelle migliori condizioni. La nuova caserma, insieme al commissariato di Polizia che ha aperto poche settimane fa, è la risposta concreta alle richieste dei cittadini di avere un maggiore presidio delle Forze dell'ordine sul territorio. Un doveroso ringraziamento da parte mia a tutte le persone che hanno collaborato per il raggiungimento di questo ambizioso traguardo, del quale siamo orgogliosi".



Al via i lavori di riqualificazione del parco giochi di Piazza della Rugiada



"Continua il nostro impegno per riqualificare le aree verdi comunali e rendere i parchi giochi sicuri e fruibili per tutti i bambini". Con queste parole l'assessore ai lavori pubblici Veronica De Santis ha annunciato che questa mattina sono iniziati i lavori di posa dei nuovi giochi in piazza della Rugiada nel quartiere Palo Laziale. "La riqualificazione di questa area - ha proseguito De Santis - è possibile grazie alla transazione che ha stipulato la nostra Amministrazione con la società Ops, che nell'ambito di tale accordo, procederà a proprie spese alla fornitura e posa in opera delle attrezzature di gioco, rispondenti alla normativa vigente. Come Amministrazione, teniamo molto agli spazi di aggregazione ed in particolare ad i parchi gioco. Questi ultimi sono stati oggetto di importanti investimenti, che ci hanno permesso di restituire alla Città aree sicure e decorose in tutti i quartieri cittadini". Ieri mattina, inoltre, in via dell'Ippocampo nel quartiere Palo Laziale sono iniziati i lavori di riqualificazione del manto stradale. La notte scorsa sono cominciati gli interventi in via Odescalchi, lavori che sono effettuati in notturna per evitare, per quanto possibile, disagi alla viabilità e agli esercizi commerciali. I lavori poi si sposteranno in via Benedetto Croce.

Fondi Pnrr, approvati progetti sulla disabilità e povertà estrema

"Una splendida notizia per i cittadini di Ladispoli e Cerveteri: il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha appena comunicato l'ammissione a finanziamento per i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza". Con queste parole l'assessore alle Politiche Sociali, Fiovo Bitti, ha annunciato che alcuni dei progetti presentati nelle scorse settimane dal Comune di Ladispoli, in qualità di comune capofila del Distretto socio-sanitario, per accedere ai fondi del Pnrr sono

stati accettati. "Sono stati finanziati - ha proseguito Bitti - un progetto sulla disabilità per 715mila euro e due sulla povertà estrema rispettivamente da un milione e 90mila e da 710mila euro. Un quarto progetto, rivolto al personale dei servizi sociali, da 210mila è in partenariato con Civitavecchia. I progetti su anziani e genitorialità sono risultati idonei, ma al momento non finanziati. Nei prossimi giorni, si aprirà il confronto con il Terzo settore per definire i singoli interventi".

Ladispoli ricorda Giovanni Falcone e le vittime dell'attentato di Capaci

L'Amministrazione comunale informa che martedì 17 maggio 2022, alle 18.00, presso l'aula consiliare del Comune di Ladispoli, si terrà l'evento "Capaci di ricordare", per le celebrazioni del trentesimo anniversario della morte di Giovanni Falcone, Francesca Morvillo, Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro, uccisi dalla Mafia sulla A29 con 500 Kg d'esplosivo, nel maggio del 1992. Ospite d'onore il Generale Angiolo Pellegrini, già collaboratore del magistrato palermitano, che testimonierà la difficoltà di quel preciso periodo storico, grazie alla sua esperienza di lotta vissuta proprio nel cuore del fenomeno Mafioso, al fianco di un vero e proprio eroe dei nostri



giorni. A fare gli onori di casa ci saranno il Sindaco Alessandro Grando e l'Assessore alla Cultura Marco Milani e tra gli ospiti Armando Profumo responsabile di zona di Libera e la Presidente dei Lions Club di zona Cerveteri-Ladispoli, Franca Ascitto. Nel corso della serata saranno proiettati alcuni video e saranno recitati dei brani tratti dalla pièce teatrale "Questa terra un giorno sarà bellissima", da parte di Valerio De Martino e di Leonardo Imperi che condurrà anche la serata, entrambi de La Valigia dell'Attore. Un dovere per tutti cittadini, specie i più piccoli, essere presenti. Aula Consiliare Ladispoli, Piazza Falcone, martedì ore 18.00.

alfani

CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

SCONTO IMMEDIATO
IN FATTURA

info: 347 6553475
cessione@alfaniceramiche.it

50%

Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500 Bracciano Via dei Lecci, 137 Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri

Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione.

Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

*Il Paese che Vorrei sull'approvazione del Bilancio:
"Cominciamo da un ripensamento sulle strisce blu"*

"Iniziamo a restituire ai nostri concittadini il frutto dei loro sacrifici"

Riceviamo e pubblichiamo: "Nel Consiglio comunale di ieri, ci siamo trovati a votare un bilancio consuntivo che mostra un avanzo di circa un milione e duecentomila euro. È importante essere consapevoli del fatto che questo risultato è il frutto del senso di responsabilità e dei sacrifici dei nostri concittadini. Dalla dichiarazione di dissesto, ci troviamo ad affrontare un regime fiscale che vede tasse alla massima aliquota, taglio dei contributi da parte del Comune ai servizi a domanda individuale e un aggravio generalizzato dei costi. Tutto

questo è avvenuto in coincidenza con una pandemia responsabile di una crisi economica che ha ridotto il potere di acquisto e le possibilità contributive, soprattutto per le fasce più fragili della popolazione. Ad aggravare la situazione, negli ultimi mesi siamo stati colpiti dalle conseguenze della guerra che, tra effetti diretti ed effetti delle speculazioni, ha comportato un immediato rincaro delle spese relative all'energia domestica, per le attività lavorative e per la mobilità. In questo contesto generale, ritornando nei confini del nostro Comune, i numeri

del bilancio devono essere letti alla luce della situazione concreta prodotta sul nostro territorio. Basta fare un giro per Santa Marinella e Santa Severa per misurare il livello di degrado, di incuria e di mancanza di attenzione per tutto ciò che riguarda il decoro urbano, la pulizia e la manutenzione del nostro patrimonio ambientale. L'avanzo di bilancio è il risultato di una gestione della spesa che ha ignorato le più elementari esigenze della popolazione che, oltre al disagio economico, si trova ad affrontare un disagio sociale e ambientale senza pre-

cedenti. Questo bilancio non deve essere letto come un risultato fine a se stesso ma come un punto di partenza per iniziare a restituire ai nostri concittadini il frutto del loro sacrificio e a restituire in termini di investimenti volti a migliorare la loro qualità di vita. È una scelta che comporta un cambio di rotta da parte della Maggioranza, a partire dalla programmazione dei parcheggi a pagamento che si è concretizzata in una vera e propria tassa aggiuntiva sulle tasche dei cittadini, ancora più odiosa se si considera la totale mancanza di alternative per la

mobilità. Siamo disponibili, come sempre, a portare il nostro contributo come opposizione, purché il confronto sia leale, trasparente e nel reale ed esclusivo interesse degli abitanti di S. Marinella e S. Severa. Aspettiamo un segno di apertura da parte della Maggioranza, finora mai visto, per discutere nelle sedi opportune con l'obiettivo comune di smettere di pensare esclusivamente a fare cassa e iniziare una pianificazione in grado di restituire ai nostri concittadini il frutto del loro impegno e del loro sacrificio. Per questi motivi e per il rispetto che voglia-

mo manifestare ai nostri concittadini per gli sforzi affrontati, non abbiamo votato contro il bilancio presentato ma abbiamo espresso un voto di astensione in attesa di poter misurare l'accogliimento della nostra richiesta di guardare alle necessità concrete e pressanti di questa comunità. È necessario restituire qualcosa ai cittadini, cominciamo da un ripensamento sui parcheggi a pagamento".
Nota a firma del Gruppo Consiliare Il Paese che Vorrei (Consiglieri Claudia Calistri, Lorenzo Casella, Francesco Fiorucci).



Dal PNRR 3 milioni sul sociale

L'Assessore Napoli: "Progettualità premiata". Il Sindaco: "Cominciamo da chi ha meno"

Quasi tre milioni di euro dal PNRR per il sociale. È il risultato ottenuto dal Comune di Civitavecchia quale capofila del distretto sociosanitario RM 4.1, sulla base dei progetti presentati, i contenuti dei quali sono illustrati dall'Assessore ai Servizi Sociali, Cinzia Napoli. "Abbiamo avanzato sette proposte per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili: tutte sono state conside-

rate idonee e cinque di esse sono state finanziate, per il progetto e per il triennio, fino a una cifra di due milioni e 936mila euro. Le risorse maggiori saranno finalizzate a percorsi di autonomia per persone con disabilità (715mila euro al progetto individualizzato abitazione-lavoro) e alla povertà estrema (due progetti per promuovere forme di residenzialità a persone senza dimora o povertà

estrema per complessivi un milione e 800mila euro). Ulteriori iniziative di sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (211.500 euro) e per il rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori (210mila euro). Si tratta di un risultato importante, che condividiamo con i Comuni di

Allumiere, Santa Marinella e Tolfa e per il quale mi sento di ringraziare i miei uffici e tutti gli operatori del distretto socio-sanitario". Commenta il Sindaco, Ernesto Tedesco: "Trovo particolarmente significativo che i primi fondi del PNRR che possiamo annunciare ufficialmente alla città arrivino per il settore sociale. A nessuno sfugge che su questo territorio esistono sofferenze, alle quali le istituzioni devono una risposta. Questi sono però segni tangibili del fatto che ogni giorno, nel silenzio e lontani dai proclami, si lavora per portare risultati e migliorare la qualità della vita di tutti, partendo da chi ha meno".

L'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Civitavecchia rende noto che, dal 15 maggio al 30 maggio 2022, sarà possibile presentare istanza di iscrizione agli asili nido comunali, per l'anno educativo 2022/2023. Possono essere ammessi agli asili nido comunali i minori che alla data del 1 settembre 2022, abbiano un'età compresa fra i 3 e 32 mesi così distinti: lattanti (da tre mesi a dodici mesi); semidivezzi (da tredici mesi a ventiquattro mesi); divezzi (da venticinque mesi a trentasei mesi). È possibile presentare istanza di iscrizione per i minori la cui nascita sia prevista entro il 31 maggio. Successivamente alla nascita, sarà cura del genitore inviare all'Ufficio Pubblica Istruzione il codice fiscale del minore per il quale è stata presentata istanza di iscrizione all'asilo nido. I posti disponibili per i nuovi iscritti, presso le strutture comunali, sono così distinti: "Le Briccole": n. 7 lattanti (da tre mesi a dodici mesi); n. 7 semidivezzi (da tredici mesi a ventiquattro mesi); n. 2 divezzi (da venticinque mesi a trentasei mesi); "Il Giardino di Ginevra": n. 7 lattanti (da tre mesi a dodici mesi); n. 10 semidivezzi (da tredici mesi a ventiquattro mesi); n. 3 divezzi (da venticinque mesi a trentasei mesi); Gli Asili Nido Comunali offriranno il servizio dal 1 settembre 2022 al 30 giugno 2023, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00. Per coloro che ne faranno richiesta, il servizio aggiuntivo dalle ore 14,00 alle ore 15,30, sarà attivo dal 1 ottobre 2022 al 30 giugno 2023. A tale servizio aggiuntivo saranno ammessi non più di 14 minori per ciascun asilo nido. Tenuto conto dei minori già iscritti e frequentanti il servizio aggiuntivo nell'a.e. 2021/2022, per ciascun asilo

Scuole: asili nido comunali Aperte le iscrizioni 2022-23

nido, sono disponibili: n. 8 posti per l'Asilo Nido "Le Briccole"; n. 4 posti per l'Asilo Nido "Il Giardino di Ginevra". Per quanto riguarda i criteri di accesso, le rette, le richieste di riduzione della retta, si rimanda all'Avviso Pubblico disponibile sul sito del Comune di Civitavecchia www.comune.civitavecchia.rm.it. Le istanze potranno essere presentate da genitore, tutrice/tutore, affidatario/affidataria, esclusivamente on-line compilando il modulo disponibile sul sito. Gli utenti potranno accedere alla piattaforma tramite autenticazione SPID. Si consiglia di non effettuare la domanda in prossimità della scadenza del bando. È possibile inviare una sola domanda per ciascun minore ed è necessario che la registrazione venga effettuata da diretto interessato inserendo il proprio nome, cognome e indirizzo e-mail. La procedura consente di salvare i dati in fase di compilazione e anche di sospenderla temporaneamente. La domanda sarà valida solo se si termina la procedura completando l'invio della domanda. Al termine, la procedura restituisce una ricevuta dell'avvenuto invio. Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione consente di richiedere l'apertura della domanda già presentata per modificare o integrare i dati inseriti. Per l'assistenza alla compilazione delle istanze, gli inte-

ressati potranno rivolgersi al Servizio 1 - Sezione Cultura e Pubblica Istruzione, chiamando i numeri di telefono 0766 590563 / 590562 - 329 0088576 e, solo in caso di necessità, fissando un appuntamento. L'assistenza telefonica sarà garantita da lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle 13,00 e il martedì e il giovedì anche dalle 15,30 alle 17,00. L'assistenza alla compilazione on line potrà essere richiesta all'interno della procedura on line. L'ultimo giorno utile all'invio delle domande, il 30 maggio 2022, si garantirà l'assistenza dalle ore 10,00 fino alle ore 12,00. Le graduatorie saranno approvate entro il giorno 10/06/2022. Gli interessati potranno consultare sul sito www.comune.civitavecchia.rm.it Nel rispetto della normativa in materia di protezione dati, le graduatorie saranno formulate in maniera anonima riportando i numeri di Protocollo Generale dell'istanza di iscrizione. Le stesse graduatorie indicheranno per ciascun minore ammesso o in lista di attesa la retta mensile attribuita in base alle dichiarazioni ed alla documentazione allegata all'istanza. Le famiglie sono invitate ad attivarsi per verificare la posizione assunta nella graduatoria e per formalizzare, entro il 30/06/2022, la procedura di accettazione del servizio secondo le modalità indicate nell'avviso pubblico allegato. Il

mancato rispetto del predetto termine di accettazione del servizio comporterà la decadenza dalla graduatoria e l'utente sarà considerato rinunciatario. Le rette degli asili nido comunali di Civitavecchia dovranno essere pagate tramite il sistema PAGOPA, utilizzando la piattaforma MyPay, messa a disposizione da Città Metropolitana. Il pagamento dovrà essere effettuato con la seguente modalità: l'utente collegandosi al link del Comune di Civitavecchia <https://pagamenti.cittametropolitanaroma.it/pa/home.html>, inserisce "Civitavecchia" in "cerca ente beneficiario" e, scegliendo la tipologia di pagamento "rette asili nido", procede con il pagamento sulla piattaforma MyPay. Dopo aver compilato il form con i dati richiesti l'utente può procedere con il pagamento online cliccando il bottone "Paga"; oppure stampare l'avviso di pagamento cliccando il bottone "Stampa avviso" e pagare recandosi presso uno sportello fisico abilitato (punti vendita di SISAL, Lottomatica, tabaccherie, uffici Postali, sportelli ATM abilitati) oppure utilizzando le app di pagamento (ad esempio Satispay) oppure avvalendosi dei canali telematici quali l'home banking (cercando i loghi CBILL o PagoPA). La piattaforma messa a disposizione dalla Città Metropolitana di Roma Capitale è attiva 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. Si ricorda che non è più possibile effettuare pagamenti tramite bonifico bancario. Per saperne di più visita il sito di PagoPA al seguente indirizzo www.pagopa.gov.it. È possibile seguire le attività degli asili nido comunali sulla pagina FACEBOOK Servizi Educativi Comunali Civitavecchia.

TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

Programmata a Enna dal 27 al 29 maggio l'anticipazione primaverile di TRAVELEXPO, Borsa Globale dei Turismi la cui XXIV edizione si svolgerà dal 23 al 25 settembre 2022 a Terrasini. Una "Preview" per l'unica Borsa del Turismo in Sicilia, dedicata esclusivamente agli operatori turistici, che costituisce una delle prime novità di questa era post pandemica. Doppio appuntamento per un unico evento con l'obiettivo di sostenere le imprese della filiera turistica in due diversi momenti dell'anno, puntando su nuove formule commerciali, modulari e flessibili, favorendo l'incontro tra domanda e offerta, la commercializzazione del prodotto al trade e informando il viaggiatore attraverso azioni mirate rivolte al consumer. "La scelta di Enna, spiega Toti Piscopo, amministratore della Logos srl Comunicazione e immagine che organizza Travelexpo, non è casuale ma strategica. Ad avvio della stagione turistica estiva, abbiamo voluto dare appuntamento ai protagonisti del turismo a fine maggio al centro della Sicilia, per ricordare il fascino di un territorio e la qualità degli espositori. Un week end ricco di novità, quasi una festa di primavera per valorizzare l'ospitalità diffusa e l'accoglienza della location. Un

Travelexpo raddoppia: due appuntamenti per un unico evento sul turismo in Sicilia

A fine maggio ad Enna la Preview della Borsa Globale dei Turismi



mix di sensazioni ed emozioni per motivare le imprese, favorire la ripartenza del mercato e festeggiare con un "business party". Travelexpo, che invece si svolgerà dal 23 al 25 settembre, a conclusione dell'estate, nella tradizionale

sede del CDS Hotel Città del Mare di Terrasini, sarà il punto di arrivo e di partenza per un'azione di rilancio complessivo delle imprese turistiche che operano sia nell'outgoing che nell'incoming anche in vista della stagione invernale in

un'ottica di allungamento della stagionalità. Ma anche un laboratorio per le nuove dinamiche di mercato e agorà per gli addetti ai lavori. Una formula vincente che si contraddistingue da tutti gli altri appuntamenti di settore. "E questa,

conclude Piscopo, sarà ancora una novità per Travelexpo. Vogliamo puntare anche sull'incoming, non solo per contribuire a recuperare flussi turistici, ma intercettare di nuovi, principalmente nei segmenti che oggi continuano a soffrire. Dal turismo organizzato a quello dei gruppi, dal congressuale al turismo scolastico, con un occhio al turismo accessibile includendo anche quello più ampio che guarda alla salute e al benessere". Travelexpo gode del patrocinio dell'Assessorato al Turismo della Regione Siciliana, dell'Enit, dell'Unioncamere Sicilia, dell'Ance Sicilia e dalle organizzazioni regionali di Confindustria, Confesercenti e Concommercio e da quest'anno anche da Cna Sicilia, Federterziario ed Unpli, oltre che le Associazioni Fijet Italia, Artu e SKAl International Italia.

Repubblica Ceca senza confini
Un nuovo itinerario transnazionale, a caccia di dimore storiche



Arriva una nuova proposta culturale al di là delle frontiere, nel caso specifico quella polacca. Si chiama "Via europea delle ville e castelli di Polonia e Cecia" e raccoglie in un prodotto turistico unificato un vasto numero di edifici nobiliari distribuiti nei due Paesi. Dopo il successo della Burgenstrasse-La Strada delle Rocche, che collega numerosi manieri, legati a grandi nomi della storia da Re Ludwig a Mettemich, dalla principessa Sissi a Barbarossa, lungo l'asse Praga-Mannheim (Germania), ecco arrivare un nuovo prodotto turistico transnazionale. Perché la cultura e il Bello non hanno confini... Stesso tema, altri luoghi per la nuova Via europea delle ville e castelli di Polonia e Cecia, che si snoda tra storiche meraviglie architettoniche da Pardubice, in Boemia orientale, a Breslavia, nella Bassa Slesia. Per quanto riguarda il tratto ceco, sono coinvolti nel progetto ben 17 dimore e castelli nella regione di Pardubice e 8 in quella di Hradec Králové, cui se ne aggiungono poi altre 16 in territorio polacco. I monumenti selezionati vanno dai palazzi signorili alle fortificazioni, dalle ville di campagna alle rocce difensive sulle alture; possono essere ben conservati, fedelmente restaurati o ridotti in rovine, ma tutti di grande fascino. Abbarbicati sulla roccia, incastonati nella campagna, affacciati su fiumi e laghetti, mimetizzati tra i boschi o circondati da splendidi parchi, sono il pretesto ideale per un itinerario non solo storico e architettonico, ma anche naturalistico. A ogni tappa, poi, è facile incappare in eventi imperdibili: mostre, concerti, rievocazioni, festival, visite guidate speciali che rendono il viaggio ancora più coinvolgente e interessante.

Per la settima edizione del ciclo NATURE, il MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo di Roma, ha invitato Mario Botta, il grande maestro ticinese, ad allestire una propria personale mostra costituita da scenografiche e pregiate riproduzioni lignee, a varie scale, e di progetti, realizzati dall'architetto svizzero nel corso della sua carriera. Il titolo della Mostra ("Sacro e Profano") sarà aperta fino al 4 settembre. La sua presenza nella Capitale, ha rappresentato però l'occasione anche per un altro avvenimento: la presentazione dell'offerta turistica 2022 dell'ufficio del Turismo del Ticino. Un'occasione più che rara in questo ambiente, che ha ammantato di ulteriori suggestioni le proposte che i rappresentanti dell'Ufficio, Cecilia Brenni e il direttore Angelo Trotta, peraltro alla sua prima uscita dopo la nomina, hanno presentato ad una

Il Ticino a Roma



vasta platea di giornalisti, riuniti dalla sempre vivace ed eclettica Piccarda Frulli, Vice Direttore di Svizzera Turismo a Roma. Elencare tutte le proposte è praticamente impossibile, considerato il vasto calendario di eventi allestiti per quest'anno. Ci limitiamo pertanto ad alcune importanti

ricorrenze che sicuramente richiameranno dall'Italia innumerevoli turisti. Iniziamo dal Locarno Film Festival che quest'anno spegnerà 75 candeline. Per l'occasione, all'inizio di agosto, la Piazza Grande della città si trasforma nella "più bella sala cinematografica a cielo aperto" del Paese. Anche que-

st'anno, la più importante manifestazione culturale della Svizzera, rappresenta il modo per incontrare non solo attori e registi famosi, ma anche esperti del settore e cineasti provenienti da ogni dove. Il 75° Film Festival si terrà dal 3 al 13 agosto e quest'anno introduce una novità: gli ospiti in possesso del Ticino Ticket beneficeranno del 20% di sconto sul biglietto giornaliero per il festival (venerdì e sabato esclusi), che dà accesso a tutte le proiezioni in programma, tanto nelle sale quanto in Piazza Grande. Altra importante ricorrenza è il decimo anniversario del Museo del Passo del San Gottardo. Durante la Seconda guerra mondiale, nelle viscere della montagna fu costruita una fortezza raggiungibile attraverso gallerie chilometriche ed enormi sale, che rimase in funzione come struttura militare segreta fino al 2001. Dopo 11 anni, il complesso

sotterraneo è stato riaperto come museo, svelando per la prima volta al pubblico la propria storia e i propri segreti. Ampio il ventaglio di attività ed eventi allestiti per l'occasione ad iniziare, il 2 e 3 luglio, dall'inaugurazione della prima mostra permanente del Paese dedicata ai viaggi di Goethe, "Influencer ante litteram" in Svizzera, coincidente con il 225° anniversario della 3ª occasione in cui lo scrittore attraversò il passo. La celebrazione ufficiale dell'anniversario si terrà l'11 settembre. E ancora, il 20° anniversario di un avvenimento definito dagli organizzatori come "il più piccolo grande festival di blues della Svizzera". Dall'8 luglio al 7 agosto, le piazze di Brontallo, Moghegno, Giugomiglio, Cevio e Avegno, diventano lo scenario di un coinvolgente festival che fa della musica l'indiscussa protagonista di una decina di serate.

La Bretagna, regione storica della Francia, è situata nella parte nord-occidentale del paese, a formare un vasto promontorio verso la Manica e l'Oceano Atlantico. Per questo passeggiare per la regione significa non perdere mai di vista il mare. In ogni stagione, in Bretagna è infatti possibile prendere il largo, raggiungere un'isola in barca, oziare sulla spiaggia, costruire castelli, pagaiare, provare la pesca a piedi, correre dietro i gabbiani... Tra la Manica e l'Atlantico, la costa bretonne, la più grande di Francia, rivela paesaggi eccezionali, che cambiano secondo le stagioni e le maree. Al largo della costa, le isole bretoni sono una più incantata dell'altra. L'Isola di Groix,

L'Isola di Bréhat, l'Arcipelago di Glénan, l'Isola di Ouessant e Belle-Ile-en-Mer rivelano spiagge selvagge e calette riparate. Le Sept-Îles costituiscono la più importante riserva ornitologica del litorale francese: pulcinelle di mare, cormorani del ciuffo e sule di Bassan sembrano aver eletto questo luogo come loro rifugio esclusivo. Il Cap Fréhel è un altro paradiso per gli uccelli marini, fra mare e lande battute dai venti. Simbolo e testimonianza della storia della regione, il parlamento di Bretagna, oggi corte d'appello, è uno dei siti più importanti del patrimonio architettonico di Rennes, capitale della Bretagna. Al Museo di Belle Arti di Pont-Aven, è possibile

Bretagna, il lato selvaggio della Francia



scoprire i pittori che hanno immortalato la Bretagna, da Maurice Denis a Paul Gauguin. La Bretagna piace a tutti e conquista soprattutto i bambini con il Grande Acquario di Saint-Malo, il Parco zoologico di Pont Scorff, o ancora Océanopolis a Brest. Avventurarsi nella Foresta Brocéliande sulle tracce di Mago

Merlino, della fata Viviana e di re Artù, o lasciarsi ammaliare dalla fata Melusina al Castello di Fougères, rappresentano il meglio del divertimento puro. Gli stessi legami fra leggenda e patrimonio si ritrovano nell'Abbazia di Mont-Saint-Michel (nel territorio della Normandia a 4 chilometri dalla

Bretagna). La Bretagna è caratterizzata da una forte tradizione religiosa, testimoniata, fra l'altro, dall'Abbazia marittima di Beauport e dalla Cattedrale Saint-Pierre di Vannes, bell'esempio di architettura sacra medievale. Regione di tradizioni e di folklore, la Bretagna conserva gelosamente i suoi prodotti più tipici: le galettes di grano saraceno, la diotola di sidro, il chouchen (antica bevanda celtica a base di idromele) e i sontuosi plateaux di frutti di mare, il kig ha farz, il far breton o il kouign-amann... Ma

la Bretagna è anche terra di festival, feste ed eventi di ogni genere. Ne sono una testimonianza il Festival du Bout du Monde, il Festival des Vieilles Charrues, il Festival de Comouaille, il Festival des Filets Bleus e il Festival interceltico di Lorient, costellano l'estate in Bretagna. I grandi eventi nautici, come La Strada del Rhum, La Solitaire du Figaro o la Settimana del Golfo del Morbihan, celebrano lo spirito marino della Bretagna, e il Festival Etionnants Voyageurs è un trionfo dello spirito di curiosità.

TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

Il Grand Tour delle Marche 2022 è "endless experience"

Con il presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli, al via le tappe del circuito che diviene "bussola esperienziale" permanente

Il mondo cambia e il Grand Tour delle Marche evolve ancora. Già iniziato con tappe promozionali ad EXPO Dubai, BIT Milano e Tipicità Festival di Fermo, il lungo viaggio del 2022 ora entra nel vivo! L'edizione 2022, la nona, torna totalmente in presenza fisica e si sviluppa, da maggio a dicembre, in oltre venticinque tappe. Un ecosistema del bello e del buono fruibile attraverso una vera

e propria "bussola digitale", una piattaforma che funge da riferimento permanente per gli amanti delle esperienze immersive, autentiche e genuine (www.tipicitaexperience.it). "La Regione è vicina a Tipicità, perché Tipicità non rappresenta solo la storia, ma anche il futuro del nostro territorio!" Ha affermato il presidente **Francesco Acquaroli**, che ha aggiunto: "Tornare in presenza è importante e

nel Grand Tour vedo capacità di stare insieme, grande attenzione alla destagionalizzazione, esaltazione delle unicità marchigiane". **Acquaroli** ha anche detto che: "Tipicità rappresenta un esempio importante di come si può fare sinergia mantenendo le identità. Questo è fondamentale in una regione, come la nostra, dove prevalgono le piccole dimensioni, che non sono sinonimo di poca qualità, ma di eccellenza e peculiarità. Solo facendo

sinergia possiamo vincere la sfida dei mercati internazionali e dell'affettività nei confronti dei nostri territori!". "Nato nove anni fa per supportare EXPO 2015 con proposte di accoglienza locali, ricorda **Angelo Serri**, direttore di Tipicità, nel tempo il Grand Tour delle Marche ha creato una "comunità" regionale più capace di accogliere, che si è messa in gioco, ha sperimentato, è cresciuta, è migliorata nelle proposte. Da suggerimento

per il fine settimana a proposta "endless" valida tutto l'anno. Le tappe del Grand Tour sono il momento clou di una proposta di accoglienza permanente". Per **Paolo Calcinaro**, sindaco di Fermo e vicepresidente di ANCI Marche, invece, il Grand Tour "è il contenitore che consente ai Comuni delle Marche di lavorare insieme valorizzando, comunque, le rispettive diversità, che divengono attrazioni turistiche".



Conca Bella: il primo Wine Hotel in Ticino



Adagiato tra i vigneti del **Mendrisiotto**, il **Conca Bella Boutique Hotel & Wine Experience** è di proprietà della famiglia **Monterede** da 37 anni. Oggi, è gestito da **Ruth Monterede** assieme al figlio **Michele** e si propone non solo come albergo ma anche come enoteca, con oltre 4.000 bottiglie e 1.000 etichette rinomate a livello nazionale e internazionale. L'enogastronomia ha sempre rivestito un ruolo di primo piano di **Conca Bella**. Non devono sorprendere, dunque, né i 14 punti **Gault Millau** aggiudicati alla sua eccellente cucina né il fatto che con la recente ristrutturazione si sia cercato un riposizionamento del boutique hotel e si sia dato uno spazio ancora maggiore al tema del vino. Ecco allora che nelle 17 camere rimesse a nuovo e negli spazi comuni così come nella **Wine Lounge** e nell'enoteca il vino si impone come filo conduttore e che la stretta collaborazione con importanti aziende vinicole del territorio contribuisce in modo determinante alla proposta di un'offerta enogastronomica autentica. www.concabellach.ch

Due anniversari importanti per la Ferrovia Retica

Sono i due fiori all'occhiello non solo della Ferrovia retica, ma di tutto l'immenso mondo dei trenini alpini svizzeri. Entrambi mondialmente conosciuti e riconosciuti per la grande qualità che possono sempre garantire, hanno avuto e avranno motivi di festeggiare due importanti e significativi traguardi-giubileo: i 90 anni di **Glacier Express** e i 50 anni del **Bernina Express**. La prima corsa, tra **St. Moritz** e **Zermatt**, è infatti stata inaugurata nell'ormai lontano 1930. Su una tratta che ricalca quella odierna, ed eccezione del passo della Furka che veniva percorso integralmente con una "scalata" e relativa discesa (oggi lo si percorre in galleria, che abbrevia notevolmente i già lunghi tempi di percorrenza). Il giubileo dei 90 era per-



tanto in agenda nel 2020, ma purtroppo la difficilissima situazione venutasi a creare a causa della pandemia non ha permesso di realizzare i desiderati e meritati festeggiamenti. Per il secondo anniversario, quello dei 50 anni del **Bernina**

Express, definito dai più "il fratello minore" del **Glacier Express**, deve questo simpatico appellativo proprio al fatto che è nato dopo, molto dopo, rispetto al suo "fratello maggiore". E probabilmente anche alla durata del viaggio (2 ore e 15 tra

Tirano e **St. Moritz**, 4 ore tra **Tirano** e **Coira**), nettamente inferiore a quella di **Glacier Express** (7 ore e 30' tra **St. Moritz** e **Zermatt**). La prima corsa del **Bernina Express** data 1973, per cui sarà durante il prossimo anno 2023 che la

Ferrovia retica andrà a presentare (oggi ancora in fase di allestimento) un ricco e variegato programma, per sottolineare e festeggiare degnamente questo primo fantastico mezzo secolo di vita. Eliminate tutte le (ovviamente comprensibili e giustificate) restrizioni inerenti la pandemia Covid-19, si può nuovamente viaggiare normalmente a bordo dei due treni per vivere straordinarie emozioni e nel pieno rispetto dell'ambiente. Alimentata al 100% da energia idroelettrica grigionese, un viaggio sulla Ferrovia retica è un'esperienza sostenibile garantita. La consapevolezza ambientale è infatti, da tempo, parte integrante della vita quotidiana ed ha cambiato fondamentalmente l'economia oltre che il modo di viaggiare della società

elvetica. La sostenibilità è il futuro, e utilizzando l'energia rinnovabile in modo sostenibile, la Ferrovia retica sta contribuendo attivamente al modo di viaggiare.

Alla scoperta della residenza estiva degli Asburgo

Il Castello di **Schönbrunn**, uno dei più importanti siti culturali dell'Austria, è divenuto dagli anni Sessanta del Novecento una delle maggiori attrazioni di Vienna, attirando ogni anno folle immense di visitatori. Nel dicembre del 1996, in occasione della XX conferenza del **World Heritage Committee**, il castello di **Schönbrunn** è stato dichiarato patrimonio mondiale dell'umanità dell'UNESCO. L'iscrizione nella **World Heritage List**, istituita nel 1972, conferma l'importanza mondiale del castello e dell'intero parco come "opera d'arte totale" del barocco. La sua visita rappresenta una delle più belle esperienze che si possano vivere durante un soggiorno a Vienna anche per vie delle nune-



rose curiosità che si possono scoprire come, ad esempio, la **Grande Serra**, che per la sua lunghezza (100 metri) e la sua altezza (25 metri) è la più vasta del suo genere sul continente europeo; risale al 1880, e per costruirla furono impie-

gate 45.000 (!) lastre di vetro. Ospita al suo interno tre ambienti di zone climatiche diverse e 4.500 specie di piante. Oppure lo storico **Labirinto**, risalente al '700, abbandonato a fine '800 e poi ripiantato a partire dal 1999 impiegando 1000

piante di tasso per 630 metri di siepe. Nella versione contemporanea fu aggiunta una piattaforma panoramica sopraelevata per poterlo osservare dall'alto. Ma le curiosità non finiscono certo qui. Già ai tempi dell'Imperatrice

Maria Teresa nel parco di **Schönbrunn** c'era una **Vigneto** dal nome storico "Lisenpfennig" e le cronache parlano di allegre feste in occasione della vendemmia. Più tardi abbandonato e sostituito da piante alla moda, fu nuovamente riconvertito a vigneto nel 2009 dai produttori del consorzio **WienWein**. Vi si produce un pregiato **Wiener Gemischter Satz**, vino presidio Slowfood. Le bottiglie ottenute non vengono vendute, ma battute all'asta a scopo benefico. O, ancora, il delizioso **Padiglione di Legno** circondato da rose che si trova nell'esatto luogo dove intorno al 1830, fu eretto un padiglione da gioco per il piccolo **Francesco Giuseppe** e i suoi fratelli. Oggi ci si ferma qui per fare cola-

zione o merenda, e per momenti di pausa e riposo dopo una lunga passeggiata nel parco. Nel grande parco di **Schönbrunn** è collocata anche una **Piscina** che risale alla prima metà del 19° secolo. La menziona **Francesco Giuseppe** in una lettera al fratello **Massimiliano**, raccontando di aver passato una giornata interna nella "riserva d'acqua vicino all'obelisco" e di aver imparato a nuotare. L'esperienza più sensazionale si può vivere dormendo nella **Grand Suite** dentro la **Reggia**. Questa camera deluxe di 167 mq regala un'esperienza unica: dormire in un letto a baldacchino dentro una delle residenze più famose del mondo, teatro di un glorioso passato, e di gioie e dolori di una dinastia leggendaria.

Ferretti-Iurato, il matrimonio continua

Dopo la salvezza il tecnico romano rimane alla guida del Città di Cerveteri



Continuano i festeggiamenti verde azzurri; dopo la salvezza di domenica, l'equivalente di una vittoria del campionato, i calciatori si sono ritrovati al campo con società e staff. Ferretti, che è stato l'artefice di questa rimonta impossibile, è pronto a giurare fedeltà a questi colori. Ha guidato il Cerveteri per due stagioni, la prima nel 2012 con la vittoria del campionato di Promozione. A distanza di nove stagioni è tornato a guidare la panchina che dieci anni rifiutò di condurre perché non riteneva che ci fossero i presupposti per farlo. Oggi, invece è convinto che si può continuare. Iurato prima che finisse il campionato, a salvezza in corso, gli aveva dato la sua parola. Ora più che mai basta una stretta di mano per confermarlo sulla panchina etrusca. "Rimango a Cerveteri - esordisce l'allenatore - ancor prima che finisse il campionato avevo parlato con il presidente del mio futuro. Adesso che abbiamo conquistato la salvezza ci metteremo seduti intorno a un tavolo per progettare il prossimo campionato. Mi ha dato carta bianca, ho alcuni nomi in agenda che potranno servirvi per disputare una stagione importante. Vogliamo che il campionato si programmi con anticipo, non vogliamo trovarci impreparati. Intanto godiamoci questa vittoria che per me è una delle più significative da quando sono allenatore. Dalla prossima settimana con il dg Boccaccio saremo al lavoro per garantire ai tifosi una squadra competitiva".

Calcio: play off per la Serie D Pomezia e W3 Maccarese, obiettivo la vittoria contro Tivoli ed Anzio

Sempre più appassionanti i play off che valgono la Serie D diretta e l'accesso alle finali nazionali per le squadre di Eccellenza. Chi ha steccato l'esordio è stato il Pomezia, fermato sullo 0-0 casalingo da una coriacea Lupa Frascati e poi sconfitto 5-6 ai calci di rigore per la delusione degli oltre mille tifosi che gremivano lo stadio. Gara senza emozioni, pochi tiri in porta, il Pomezia ha palesemente risentito dell'assenza in attacco del bomber Luca Teti. La Lupa Frascati ha giocato con concentrazione, nella lotteria dei calci di rigore ha conquistato due punti che le permettono di essere ora in vetta al mini girone a 3 lunghezze. A 2 punti il Tivoli, ultimo il Pomezia ad una lunghezza. I ragazzi del mister Scaricamazza non hanno alternative, o vincono nei novanta minuti e sono promossi direttamente



in Serie D, oppure debbono sperare di aggiudicarsi i 2 punti ai calci di rigore e poi confidare nel sorteggio che designerebbe le due promosse, mentre la terza andrebbe ai play off nazionali. Perdere sul campo o ai rigori significherebbe proseguire gli spareggi fino a giugno.

Nei play off B il Sora ha vinto 10-9 ai calci di rigore contro l'Anzio dopo che la gara era terminata 1-1. Match com-

battuto, i ciociari hanno trovato un avversario granitico, fallendo nel finale il rigore che gli avrebbe consegnato i 3 punti. Ora in classifica Sora e W3 Maccarese hanno 2 punti, l'Anzio 1. Domenica si deciderà tutto con la partita Anzio - W3 Maccarese per il primo posto, unico che consente di andare a giocare gli spareggi nazionali. La W3 se vince nei 90 minuti o ai calci di rigore conquista il primo posto, se perde ai rigori sarà sorteggio. L'Anzio se vince nei tempi regolamentari prosegue l'avventura verso la Serie D. Sarà una partita complicata, la W3 Maccarese ha le carte in regola per andare ad espugnare Anzio, il clima sarà bollente e non solo per la temperatura estiva. Alal finestra il Sora che può solo sperare nella vittoria dell'Anzio ai rigori e nel sorteggio.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ **Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero**



★ volantini, locandine e manifesti
biglietti da visita cartoline e calendari
inviti e partecipazioni buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

"Unidiversità: per un'in-formazione leggera"

Presentato il nuovo progetto educativo degli Unfluencer, un vero e proprio tour live

Gli Unfluencer sono un gruppo di sei giovani con oltre 2 milioni di followers, che propongono argomenti affrontati da diversi punti di vista. Hanno da poco lanciato il progetto "UNIDIVERSITÀ: PER UN'IN-FORMAZIONE LEGGERA", che prevede l'utilizzo di più media come Instagram, Facebook, Tiktok e Twitch, nuova piattaforma considerata la tv del futuro, dove ogni domenica gli Unfluencer trasmettono live dal loro canale e all'interno del quale si svilupperanno format monotematici. Unidiversità sarà un vero e proprio Tour live e anche in streaming nelle scuole e Università per creare un network a livello nazionale. Unidiversità è un modello educativo e prevede una novità mai vista prima nel mondo della comunicazione. Si parlerà di Campagne di Unfluencer Marketing per stimolare il

pubblico ad un comportamento etico e socialmente utile. In una società dove la formazione presenta diverse lacune dovute alla mancanza di interesse da parte delle istituzioni verso le esigenze dei più giovani, all'interno di un modello di società liquida, definita così da Bauman, per rispondere alla flessibilità nell'affrontare i problemi quotidiani, Unidiversità rappresenta la soluzione a queste problematiche. Un modello di divulgazione POP che renderà i giovani protagonisti dell'insegnamento verso i più piccoli, come custodi di conoscenza e "sentinelle" nei confronti degli adulti che sempre più confusi cercano di comprendere il nuovo linguaggio dei loro figli. Un progetto transmediale che coinvolge un vasto pubblico di diverse generazioni. Si parla di Sociale con un linguaggio POP utile ai quoti-

diano in senso olistico così da unire più punti come unicità del singolo essere, diversità della singola persona per arrivare alla comprensione delle cose semplici e importanti dell'universo come il rispetto, l'ascolto e la compassione. L'originalità della formula è rendere leggero il peso della conoscenza e delle riflessioni che ne derivano. Ironia e semplicità sono gli ingredienti base per proporre materie come Linguistica, Storia, Filosofia, Scienze, Arte e Nuove tecnologie. I sei ragazzi, che provengono da diverse regioni, il 27 aprile 2022 si sono incontrati per la prima volta a Milano, per un primo progetto in collaborazione col Museo Leonardo3 di Milano.

- Andrea Nuzzo, (@nooto) ideatore della pagina Sii come Bill, diventato un Cult Meme e un Magazine

registrato al Tribunale di Roma,
- Benedetta Colombo, (@benedetta.artefacile) laureanda in beni culturali, gira il mondo dei musei come fossero luoghi mondani,
- Veronica Repetti, (@linguisticattiva) arrogante comunicatrice e irriverente accademica, laureata in Lettere e Scienze linguistiche,
- Giacomo Panozzo, (@giacomo.panozzo) studia la Storia con la S maiuscola all'università UNIMI, per poi divulgarla sui social in modo divertente,
- Marco Andrea Teti, (@iamkangeon) la sua materia è la Geologia, che studia all'Università di Cagliari,
- Valentina Pano, (@sonomelaidi) studentessa di filosofia presso l'Università Statale di Milano, parla di vita ed emozioni, ma anche di attualità e società.

Oggi in tv Venerdì 13 maggio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00 - Isabel	06:00 - Rai - News24	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:25 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
07:00 - Tg1	06:55 - Uncione in convento	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	07:55 - TRAFFICO	06:35 - L'APE MAIA
07:15 - Speciale Tg1	07:45 - Heartland	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	07:58 - METEO	07:04 - SPANK, TENERO RUBACUORI
08:00 - Tg1	08:30 - Tg2	08:00 - Agora'	07:59 - TG5 - MATTINA	07:32 - PAPA' GAMBALUNGA
09:00 - Tg1 L.I.S.	08:45 - Radio2SocialClub	09:45 - Agora' Extra	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	08:00 - GEORGIE - SULL'ISOLA LUCERTOLA
09:05 - UnoMattina	09:55 - Gli imperdibili	10:30 - Elisir	10:57 - TG5 - ORE 10	08:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - 10:21 - C.S.I. NEW YORK
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:00 - Tg2Italia	11:55 - Meteo 3	11:00 - FORUM	11:16 - C.S.I. NEW YORK - CINA BIANCA
09:55 - Storie italiane	10:55 - Tg2Flash	12:00 - Tg3	13:00 - TG5	12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:00 - RaiTgSportGiorno	12:25 - Tg3 Fuori Tg	13:39 - METEO.IT	12:25 - STUDIO APERTO
13:30 - Tg1	11:10 - Iffattivo	12:45 - Quant'è storie	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	12:58 - METEO.IT
14:00 - Oggi e' un altro giorno	13:00 - Tg2Giorno	13:15 - Passato e presente	14:10 - UNA VITA - 1386 - II PARTE - 1aTV	13:00 - L'ISOLA DEI FAMOSI
15:50 - Il paradiso delle signore	13:30 - Tg2EatParade	14:00 - Tg Regione	14:45 - UOMINI E DONNE	13:11 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
16:45 - Tg1	13:50 - Tg2SfVaghiare	14:20 - Tg3	16:10 - AMICI DI MARIA	13:16 - SPORT MEDIASET
16:55 - Tg1 Economia	14:00 - Ciclismo, Girod'Italia 2022 - 7a tappa: Diamante-Potenza	14:50 - Tgr Leonardo	16:40 - L'ISOLA DEI FAMOSI	14:00 - I SIMPSON
17:05 - La vita in diretta	16:15 - Ciclismo, Girod'Italia-Giroall'arrivo	15:05 - Tgr Piazza Affari	16:47 - BRAVE AND BEAUTIFUL	15:20 - I GRIFFIN - LAVORO DA GRIMM
18:45 - L'eredità	17:15 - Ciclismo, Girod'Italia-Processo alla tappa	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	15:45 - MAGNUM P.I.
20:00 - Tg1	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	18:45 - AVANTI UN ALTRO	17:30 - NCIS: LOS ANGELES - MARTIRI
20:30 - Eurovision Song Contest 2022 Anteprima	18:10 - Tg2 L.I.S.	15:25 - Gli imperdibili	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:24 - METEO
20:35 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:15 - Tg2	15:30 - #Maestri	19:43 - AVANTI UN ALTRO	18:30 - STUDIO APERTO
21:25 - The band	18:30 - Atletica Leggera, Diamond League 2022 - Doha	16:15 - Aspettando Geo	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:59 - STUDIO APERTO MAG
00:00 - Tg1 Sera	19:40 - The good doctor	17:00 - Geo	20:00 - TG5	19:30 - C.S.I. MIAMI - LA TORCIA UMANA
00:05 - TV7	20:30 - Tg2	19:00 - Tg3	20:38 - METEO.IT	20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - TRA LA VITA E LA MORTE
01:10 - Rai - News24	21:00 - Tg2Post	20:00 - Blob	21:21 - LA CONSEQUENZA - 1 PARTE - 1aTV	21:20 - ROCKY V - 1 PARTE
	21:20 - NCIS19	20:20 - La gioia della musica	22:15 - TGCOM	22:50 - TGCOM
	22:10 - NCIS Hawaii 1	20:45 - Un posto al sole	22:16 - METEO.IT	22:53 - METEO.IT
	23:45 - Vitalia-Alle origini della festa	21:20 - Germinal	22:19 - LA CONSEQUENZA - 2 PARTE - 1aTV	22:56 - ROCKY V - 2 PARTE
	00:35 - Oancheno	23:20 - Io li conosco bene	00:00 - TG5 - NOTTE	23:35 - INVASION - 1 PARTE
	01:10 - I lunatici	00:00 - Tg3 Linea Notte	00:34 - METEO.IT	00:25 - TGCOM
	02:25 - Professor T	01:00 - Meteo 3	01:02 - UOMINI E DONNE	00:28 - METEO.IT
	03:25 - Appuntamento al cinema	01:05 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	01:12 - UOMINI E DONNE	00:31 - INVASION - 2 PARTE
	03:30 - The Captive - Scomparsa		02:14 - NAPOLI SPARA!	01:25 - TAKEN - PERSONA NON GRADITA
	05:10 - Piloti		03:47 - IL CORPO	02:15 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
	05:20 - Lagrandevallata			02:27 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27,150

00071 Pomezia
SEDE OPERATIVA: via Alfano 39
00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati
personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

A Modena la cerimonia della Tredicesima edizione del "Premio Stefano Chiarini"

La Palestina del Cuore

La Palestina del Cuore

La cerimonia di consegna dei riconoscimenti ai vincitori della XIII Edizione del "Premio Internazionale Stefano Chiarini", dedicato alla figura del giornalista del "Manifesto" Stefano Chiarini prematuramente scomparso, istituito come riconoscimento all'impegno sul tema del Medio Oriente e in particolare della Palestina, con una speciale attenzione per il mondo dei media e della cultura, si svolgerà a Modena sabato 14 maggio (inizio alle ore 15,00) presso "La Tenda", in via Monte Kosica.

Quest'anno il "Premio Stefano Chiarini" è stato attribuito alla scrittrice, saggista e giornalista Paola Caridi. Socia dell'Istituto Affari Internazionali, si occupa da oltre vent'anni di storia politica contemporanea del mondo arabo. Fondatrice e

Presidente di "Lettera22", è stata corrispondente dal Cairo dal 2001 al 2003 e da Gerusalemme per i successivi dieci anni. Cura dal 2008 il blog invisiblearabs.com. Il "Premio Maurizio Musolino", istituito per ricordare la figura del giornalista, grande esperto di Medio Oriente e co-fondatore dell'associazione "Per non dimenticare Sabra e Chatila", deceduto dopo una breve malattia nel 2016, è stato assegnato a Gianluca Foglia "Fogliazza", narratore teatrale, illustratore, fumettista, blogger, vignettista e autore satirico. Da anni è impegnato nel Teatro Civile con progetti sulla memoria e in particolare sulla Resistenza, tra i quali ricordiamo nel 2008 "Memoria Indifferente - le Donne della Resistenza", nel 2012 "Ribelli come il Sole" e nel 2014 "Officine Libertà".

Nell'autunno 2018 ha portato in scena la vita di Vittorio Arrigoni con lo spettacolo "Vittorio - restiamo umani", narrazione con disegno e musica. Ha inoltre curato le illustrazioni del libro "Storia di una bambina farfalla di Gaza". L'iniziativa pubblica sarà caratterizzata, oltre che da interventi musicali a cura del Gruppo Nazionale Giovani Palestinesi con canti e dabka, da riflessioni sul mondo del volontariato nei campi profughi palestinesi in Libano e nei Territori Occupati, con la premiazione, alla presenza di numerosi ospiti internazionali in ambito letterario e giornalistico, del giornalista o artista che ha contribuito a far conoscere, a livello nazionale e internazionale, la realtà della vita nei Territori Occupati, senza rimuovere le responsabilità della politica internazio-

nale nei riguardi della questione israelo-palestinese e della situazione umanitaria in Palestina. All'evento parteciperanno: Bassam Saleh, giornalista e presidente dell'associazione "Amici dei prigionieri palestinesi"; la dott.ssa Tina Marinari, coordinatrice delle campagne per Amnesty International Italia; l'avv. Fausto Gianelli, dei Giuristi Democratici; Wisal MS Abualia, giornalista palestinese di Ramallah; il dott. Vincenzo Stefano Luisi, presidente del PCRF; Barbara Gagliardi, dell'associazione "Amicizia Italia-Palestina" e Ingrid Rumpf, presidente dell'associazione "Refugee Children in Libano". Anteprima della manifestazione sarà la presentazione di Paola Caridi, vincitrice del "Stefano Chiarini", e di



Nella foto, donne palestinesi

Stefania Limiti, giornalista professionista, del libro "Gerusalemme senza Dio - Ritratto di una città crudele" che si svolgerà, sempre a

Modena, venerdì 13 maggio alle 21.00 presso "Spazio Nuovo", in Viale IV Novembre 40B.

Edoardo Colletti



Lucia Filaci Quartet, "A tu per tu"

Questa sera live all'Alexanderplatz un'anteprima del suo nuovo album

L'Alexanderplatz, il più antico jazz club d'Italia del titolare e direttore artistico Eugenio Rubei, nonché imprescindibile punto di riferimento per tutti i jazzofili italiani, mercoledì 18 maggio alle 21:30 sarà lo scenario del concerto firmato Lucia Filaci Quartet, brillante formazione costituita da Lucia Filaci (voce), Andrea Beneventano (pianoforte), Dario Rosciglione (contrabbasso) e Gegè Munari (batteria). Nell'occasione, la cantante presenterà un'anteprima di A Tu per Tu, il suo disco prossimamente in uscita per l'etichetta Wow Records di Felice Tazzini e Francesco Pierotti contenente brani originali figli della sua fecondità compositiva affianco ad alcuni standard appartenenti alla sconfinata tradizione jazzistica. Fra questi spicca Serenade to Sweden, pietra miliare autografata dall'immenso Duke Ellington, (ri)letta in una sorprendente versione anche per l'utilizzo della vocalità lirica. Ovviamente, il fulcro

dell'intero lavoro discografico è proprio la voce. Cantante che si muove fra jazz e lirica, Lucia Filaci ha concepito il suo album sfruttando le svariate possibilità della voce, utilizzando sia come mezzo espressivo attraverso i testi dei brani da lei scritti, sia come strumento segnatamente tecnico spaziando dalla vocalità jazz (senza mai tralasciare l'uso dello scat) all'impostazione lirica della voce, fra virtuosismi e intenso lirismo. In A Tu per Tu il reale punto nodale è rappresentato dal mood, sempre presente, del jazz più incline alla tradizione, dando dunque vita a un disco intriso di blues e swing, fino a trasmettere verso l'afro-cuban jazz e il latin jazz brasiliano, il tutto reso ancor più prezioso dagli arrangiamenti farina del sacco di Lucia Filaci, Andrea Beneventano, Dario Rosciglione, Gegè Munari, Fabrizio Aiello e Antonello Paliotti. Proprio la sezione ritmica formata da Andrea Beneventano al pianofor-

te, Dario Rosciglione al contrabbasso e Gegè Munari alla batteria rappresenta il fiore all'occhiello dell'intero lavoro discografico, trattandosi di tre nomi altisonanti del jazz nazionale e internazionale, tre formidabili jazzisti che annoverano un curriculum di assoluto prestigio costruito nel corso degli anni della loro strepitosa carriera. Inoltre, in A Tu per Tu, si segnala la presenza del quartetto vocale LulùSwing Quartet (una sorta di omaggio al Quartetto Cetra) che, insieme ad altri talentuosi musicisti come Juan Carlos Albello (voce e violino), Monica Tenev (flauto), Vittorio Cuculo (sax alto) e Fabrizio Aiello (percussioni), arricchiscono il nuovo album della cantante e compositrice Lucia Filaci. Dunque, il live firmato Lucia Filaci Quartet è un appuntamento ad hoc, imperdibile, per tutti i cultori del jazz, un concerto che promette spettacolo e forte coinvolgimento emozionale.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
Pagina
News
ppn

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU

